

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*  
*P.O.F 2015-2016*  
*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*



**ISTITUTO COMPrensIVO - DON L. MILANI**

Via Filippo Turati s.n. – Caltanissetta (CL)

Tel 0934 598587 – Fax 0934 598008

e-mail: [clic83004@istruzione.it](mailto:clic83004@istruzione.it)

[clic83004@pec.istruzione.it](mailto:clic83004@pec.istruzione.it)

Codice Meccanografico  
CLIC830004

Codice Fiscale  
92062090854

# ISTITUTO COMPrensIVO STATALE DON L. MILANI

*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado*

## **Piano Offerta Formativa** **A.S. 2015/2016**

**Quando avete buttato nel mondo di oggi un ragazzo senza istruzione  
avete buttato in cielo un passerotto senz'ali.**  
Da *"La parola fa eguali"* di Don L. Milani



## **INDICE**

<b>PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)</b>	<b>-</b>	<b>pag. 3</b>
<b>2. ASPETTI GENERALI</b>		<b>pag. 5</b>
<b>3. CONTESTO SOCIO - CULTURALE</b>		<b>Pag. 9</b>
3.1 Analisi del contesto territoriale		pag. 9
3.2 Analisi del contesto sociale		pag. 9
<b>4. PRINCIPI ISPIRATORI E VALORI EDUCATIVI DELLA SCUOLA</b>		<b>Pag. 11</b>
4.1 Obiettivi formativi generali		pag. 13
4.2 Domanda formativa dell'utenza		pag. 15
4.3 La risposta della scuola		pag. 15
<b>5. LA POLITICA DELLA QUALITA'</b>		<b>Pag. 21</b>
5.1 Certificazione di sistema di gestione per la qualità		pag. 21
5.2 Valutazione interna dell'Istituto		pag. 21
<b>6. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>		<b>Pag.24</b>
6.1. Risorse umane: Incarichi e competenze		pag.24
6.2. Organizzazione dell'orario		pag.33
6.3. Risorse strutturali		pag.37
6.4. Risorse esterne: rapporti e collaborazioni		pag.42
<b>7. ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E AUTONOMIA</b>		
7.1. Curricolo educativo e formativo verticale		pag.46
7.2. La valutazione		pag.66
7.3. Programmazione d'Istituto a favore degli alunni diversamente abili		pag.79
7.4. Piani d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.)		pag.83
7.5. Ampliamento dell'offerta formativa		pag.84
<b>ALLEGATI:</b>		<b>Pag.91</b>
A.1. Regolamento di Istituto		pag. 91
A.2. Patto di Corresponsabilità Educativa		pag. 101
A.3. Scheda di Certificazione delle competenze		pag. 103

## 1. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)



Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), elaborato dal nostro istituto, secondo quanto previsto dal Regolamento in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, è il documento che esplicita le caratteristiche della nostra Scuola.

Il POF mira ad assicurare il successo formativo di ciascun alunno, garantendo pari opportunità e una funzione inclusiva della scuola.

Il presente POF si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- definire un contratto formativo, rendendo espliciti gli obiettivi e gli esiti conseguiti;
- organizzare un servizio formativo qualificato in relazione ai bisogni e alle attese espresse;
- condividere con l'esterno gli obiettivi individuati e i percorsi pianificati per raggiungere gli esiti conseguiti;
- razionalizzare l'utilizzo delle risorse disponibili per ottimizzarne la gestione.

Lo scopo ultimo del POF è, dunque, quello di stabilire un rapporto diretto ed immediato con il territorio rendendo pubblici:

- ◆ l'identità delle scuole dell'Istituto

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

- ◆ il progetto educativo e didattico
- ◆ gli elementi dell'organizzazione scolastica
- ◆ gli interventi e i percorsi formativi promossi dai progetti dell'autonomia.

La condivisione di scelte educative, formative, culturali e la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:

- ◆ il diritto all'apprendimento
- ◆ lo sviluppo delle potenzialità
- ◆ la valorizzazione delle diversità
- la maturazione personale

## **2. ASPETTI GENERALI**

L'Istituto intitolato a " **Don Lorenzo Milani**" ha sempre ispirato le proprie scelte pedagogico-didattiche guardando ai tratti più salienti della sua personalità: attenzione agli ultimi, responsabilità (presa in carico), testimonianza, valorizzazione della libertà, laicità, forte tensione al nuovo ed eticità.

Il P.O.F. per l'anno scolastico 2014/2015 si pone in una linea di continuità e di sviluppo rispetto agli esiti registrati nel precedente anno scolastico. Tenendo conto dei quadri innovativi entro i quali si muove la Riforma della Scuola, le idee pedagogiche che lo ispirano, e l'Atto d'Indirizzo del Consiglio d'Istituto i principi di riferimento sono:

- **Promozione della " persona" tenendo conto delle tre I: "irripetibilità", "irriducibilità", "inviolabilità";**
- **"Tutti a scuola"** in una scuola che non seleziona ma che orienta;
- **"Teste ben fatte":**educare ad apprendere tenendo conto della pluralità delle intelligenze;
- **"Questione del cuore"** nella creazione di un clima positivo connotato dalla ricchezza dialogica;
- **Promozione di azioni di "orientamento", " d'integrazione delle diversità", di "attenzione all'ecologia e allo sviluppo sostenibile";**
- **Organizzazione** di attività di ampliamento, approfondimento, recupero e accoglienza con forte attenzione alla personalizzazione.

L'Istituto Comprensivo ha la possibilità di articolare un progetto formativo, unitario e continuo che ha inizio nella Scuola dell'Infanzia, prosegue nella Scuola Primaria e si conclude nella Scuola Secondaria di I grado con l'obiettivo di orientare i nostri ragazzi a costruire consapevolmente il loro futuro.

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

La struttura comprensiva dell'Istituto determina condizioni più favorevoli per ottenere risultati qualitativamente migliori sul piano organizzativo, amministrativo e didattico quali ad esempio:

- ✓ lo scambio di competenze ed esperienze fra i docenti;
- ✓ l'utilizzo combinato delle risorse professionali e strutturali;
- ✓ la continuità dei percorsi formativi.

L'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani" di Caltanissetta nasce nell'a.s. 2014/2015, in seguito al dimensionamento della rete scolastica della Sicilia (Decreto n.5 del 28 Febbraio 2014), che ha portato l'aggregazione della Scuola Secondaria di Primo Grado "F.Cordova" al Circolo Didattico "Don Milani", già istituito nell'anno scolastico 1977/78 in un unico plesso di Scuola Materna ed Elementare.

Attualmente l'Istituto risulta così costituito:

**Plesso "Don Milani"**: ubicato in Via Turati, accoglie alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, nonché gli uffici amministrativi e gli Uffici di Presidenza.



*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

**Plesso "Aldo Moro":** ubicato in via A. Moro, accoglie alunni della scuola dell'infanzia.



**Plesso "G. Rodari":** con sede in via Ferdinando I, accoglie la scuola primaria "G.Rodari" e la scuola dell'infanzia "Don Milani".



**Plesso "F. Cordova":** sito in Via Leone XXIII, ospita gli alunni della Scuola secondaria di I Grado.

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*  
 P.O.F 2015-2016  
[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)



Nell'anno scolastico 2015/16 gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo "Don Milani" risultano :

Scuola dell'Infanzia (SI)		Scuola Primaria (SP)		Scuola Secondaria Primo Grado (SSI)		Totale Alunni	Totale Classi
Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi		
Plesso "Via Turati"		Plesso "Don Milani"		Plesso "F. Cordova"		1328	60
89	4	326	15	446	20		
Plesso "Aldo Moro"							
71	3						
Plesso "Don Milani" via Ferdinando I "		Plesso "G. Rodari"					
134	6	262	12				



## **3. CONTESTO SOCIO-CULTURALE**

### **3.1 Analisi del contesto territoriale**

Tutti i plessi sono situati in una zona residenziale di Caltanissetta. Si tratta di un grande quartiere di moderna costruzione, ad alta densità abitativa, in continua espansione verso ovest. E' costituito da palazzi moderni, di edilizia residenziale, alcuni anche di lusso.

Nel territorio circostante i plessi ci sono: il comando dei Carabinieri, il Tribunale, il servizio di autolinee extraurbane, uno dei due stadi comunali, diverse scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado, l'ASL, una sezione della Procura della Repubblica ed altri uffici pubblici e privati (Iacp, Telecom, Sede Centrale delle Poste, banche...) nonché diverse attività commerciali.

### **3.2 Analisi del contesto sociale**

Non tutti gli alunni provengono dal quartiere o dal territorio ad esso adiacente, e, globalmente, la popolazione scolastica è diretta espressione di ambienti familiari che godono di un livello medio-alto di benessere economico e culturale. La maggior parte dei genitori, infatti, sono impiegati nel terziario, oppure sono professionisti, artigiani o commercianti ma, negli ultimi anni, specchio della grave crisi economico-finanziaria che sta attraversando il nostro Paese, cominciano a registrarsi casi di famiglie in difficoltà economiche.

L'utenza del nostro Istituto è abbastanza eterogenea e dimostra quanto visibilmente sia possibile e fruttuosa la conoscenza e l'integrazione tra esigenze, condizioni sociali ed economiche diverse.

Gli alunni:

- Appartengono alla fascia di età compresa tra i 2 anni e mezzo ed i 13 anni;
- Vivono prevalentemente con entrambi i genitori;

- Svolgono attività sportivo-ricreative in orario extrascolastico;
- Manifestano interesse per le attività ludiche spontanee e per i mass media, il computer, i giochi elettronici;
- Quasi sempre, conciliano i tempi di svago con quelli di studio;
- Nella maggioranza dei casi frequentano con regolarità.

## 4. PRINCIPI ISPIRATORI E VALORI EDUCATIVI DELLA SCUOLA.



La scuola, in base alle esigenze e alle caratteristiche dell'utenza e del territorio

- **facilita** la formazione integrale dell'alunno, in ogni aspetto della sua personalità (linguistico, logico-matematico, scientifico, musicale, motorio, espressivo, affettivo-relazionale, morale e religioso);
- **favorisce** la costruzione di un ambiente scolastico rassicurante, stimolante e gratificante;
- **educa** gli alunni alla convivenza democratica, al rispetto di regole e leggi ed al senso di responsabilità;

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"  
Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

- **promuove** l'educazione interculturale, quindi, l'accoglienza, la solidarietà e la valorizzazione delle diversità;
- **stimola** la maturazione dell'identità personale (stima di sé e fiducia nelle proprie capacità) e la conquista dell'autonomia, con particolare attenzione ai problemi ecologici e quelli legati alla salute;
- **interagisce** con le agenzie educative presenti sul territorio;
- **sviluppa** negli alunni le competenze e conoscenze utili ad affrontare nuove esperienze.

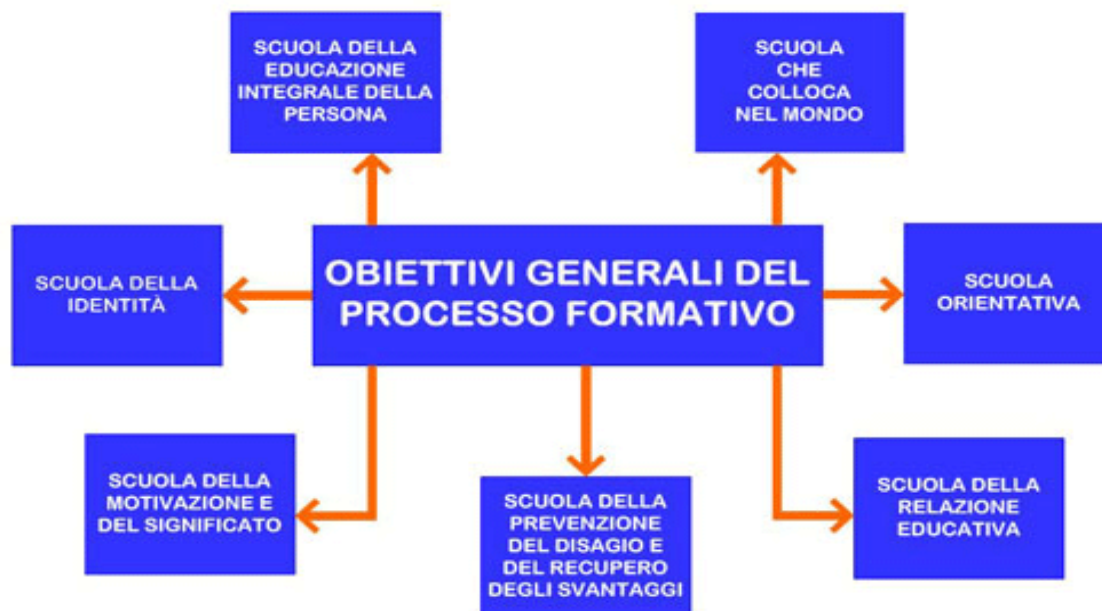
Tutti i docenti sono **corresponsabili** del completo sviluppo di ogni alunno.

I docenti della scuola si attivano per **favorire la continuità del processo educativo** tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e l'interazione con le famiglie.

E' impegno prioritario di tutti:

- migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento;
- porre rimedio all'insuccesso ed all'emarginazione;
- creare un clima favorevole all'apprendimento, basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali, sull'ascolto attivo per un ulteriore miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

## **4.1 Obiettivi formativi generali**



### **La scuola dell'infanzia:**



E' un contesto educativo appositamente pensato per bambini in età prescolare, che educa allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendo la maturazione dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

## **La scuola primaria:**



Accoglie, valorizza le diversità individuali anche dei diversamente abili, promuove lo sviluppo della personalità, fa acquisire le conoscenze e le abilità di base anche dell'alfabetizzazione informatica e quelle della lingua inglese, valorizza le capacità relazionali, educa ai principi fondamentali della convivenza civile.

## **La scuola secondaria**



Promuove la crescita delle capacità autonome di studio e quelle dell'integrazione sociale, accresce, con l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e lo sviluppo delle abilità, anche in relazione alla tradizione storica e all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.

## **4.2 DOMANDA FORMATIVA DELL'UTENZA:**

Fermamente convinti di quanto sia sempre più difficile per tutte le generazioni orientarsi e progettare il futuro, la domanda formativa dell'utenza mira ad ottenere che la Scuola, nella qualità di principale agenzia educativa:

- realizzi attività ed esperienze finalizzate a promuovere la conquista dei diversi "saperi", non solo a livello di alfabetizzazione culturale, per gli alunni con maggiori difficoltà, ma soprattutto come approfondimento e affinamento, in preparazione del passaggio alle scuole di ordine superiore;
- interiorizzi i valori indispensabili per l'esercizio di una cittadinanza attiva, responsabile, aperta alle diversità e alla complessità della società contemporanea;
- tenga conto della necessità di tutelare, rispettare, valorizzare la nostra cultura e la nostra identità;
- sia aperta all'esigenza di individuare, favorire e promuovere prospettive di sviluppo e di crescita culturale e sociale;
- promuova attività connesse al curricolo: visite guidate - incontri sportivi - rappresentazioni teatrali.
- valorizzi e supporti le eccellenze.

## **4.3 LA RISPOSTA DELLA SCUOLA**

La crescita culturale della persona è strettamente legata ad un processo di maturazione interiore e di formazione della personalità, in cui decisivi sono il riconoscimento e l'adozione di valori fondamentali, l'assunzione di responsabilità all'interno della società, il rispetto delle regole, l'apertura solidale agli altri.



Fermo restando che punti di riferimento irrinunciabili sono i principi fondamentali della Costituzione Italiana, in particolare

- *I diritti inviolabili dell'uomo;*
- *La pari dignità ed uguaglianza di tutti i cittadini senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, le opinioni politiche, condizioni personali e sociale;*
- *Il diritto al pieno sviluppo della personalità umana;*
- *Il diritto all'istruzione.*

Il nostro Istituto, consapevole che gli scenari economici-sociali e culturali entro i quali si realizza il nostro fare scuola sono in rapida trasformazione, vuole porsi all'interno del territorio e nei confronti della propria utenza come strumento di formazione sociale e culturale di personalità autonome, aperte al confronto e capaci di affrontare criticamente le dinamiche del cambiamento. Per tali motivi intende soddisfare i seguenti principi:

- **Educazione alla civile convivenza democratica:** la scuola si impegna a ricercare e conseguire scopi educativi finalizzati alla civile convivenza democratica;
- **Imparzialità e regolarità del servizio:** tutti i servizi scolastici saranno ispirati a criteri di obiettività ed equità, e ne sarà assicurata la regolare continuità;
- **Accoglienza e integrazione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio degli alunni:** tutti gli alunni saranno accolti sin dall'inizio della prima classe con una giornata dedicata appositamente all'accoglienza in cui i genitori potranno visitare la scuola e le sue strutture. L'azione educativa terrà conto di ogni tipo di ostacolo (condizioni economiche, difficoltà psico-fisiche, ecc.) che possono



- determinare differenza nelle possibilità di apprendimento. A tale scopo è previsto, per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, un servizio di **comodato d'uso dei libri**. Gli alunni portatori di handicap o quelli in maggiore difficoltà saranno oggetto di particolare attenzione, saranno attuati interventi individualizzati con obiettivi, finalità e strategie educative adeguate ai singoli casi, elaborate in sinergia con l'équipe socio-psico-pedagogica;
- **Diritto della scelta delle famiglie** e conseguente superamento degli ambiti territoriali per le iscrizioni degli alunni, con il solo limite della capienza obbiettiva della scuola;
- **Adeguamento del rapporto docente-alunno ai principi del dialogo e della responsabilizzazione;**
- **Attuazione di soddisfacenti condizioni di igiene e di sicurezza all'interno della scuola;**
- **Interventi mirati per evitare l'evasione e la dispersione scolastica;**
- **Trasparenza dei risultati:** rivedere la struttura e l'articolazione del POF, con particolare attenzione all'individuazione ed analisi dei bisogni e relative risposte organizzative; restituire agli utenti i risultati delle indagini che li coinvolgono nonché i risultati ottenuti dall'Istituto quando le conoscenze/competenze degli allievi sono valutate dall'INVALSI (es. Prove nazionali Esami di Stato) o tramite protocolli europei (es. certificazioni linguistiche).

La risposta del nostro Istituto deriva, inoltre, dalla consapevolezza che le emergenze ambientali richiedono che s'incida sugli stili di vita, sui comportamenti e sulle attitudini

individuali con interventi educativi mirati a sensibilizzare sia lo **sviluppo sostenibile**, sia la **salvaguardia del territorio rurale e urbano**. Per tale ragione il curricolo è integrato da progetti e percorsi (Orto scolastico, eco sostenibilità, valorizzazione della biodiversità...). Centrale, poi, nella progettazione del POF è l'attenzione alla "**didattica orientativa**" che prevede un complesso di opportunità formative (accoglienza, continuità e mediazione didattica, personalizzazione dei percorsi, prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi) che stimolino il soggetto, individualmente e all'interno del gruppo, a "provarsi", a "rafforzare i propri interessi", a "costruire e riconoscere la propria identità", in definitiva ad imparare ad orientarsi in una società complessa. Inoltre il POF rivolge particolare attenzione alle tematiche relative alla **solidarietà e alla legalità**.

Per realizzare tutto ciò il Collegio Docenti programma e attua diverse azioni educative finalizzate a promuovere le conoscenze/competenze di cittadinanza.

All'ingresso nella nuova scuola, e successivamente ad ogni inizio d'anno, viene stipulato il **Patto di Corresponsabilità Educativa (Allegato 1)** finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa i diritti e i doveri, nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglia e alunno.

## **SITO INTERNET E REGISTRO ELETTRONICO**

Nel rispetto del decreto legge n. 95/2012 contenente "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito nella legge n. 135/2012, in cui viene dato un ulteriore impulso al processo di dematerializzazione della scuola ed in linea con la notevole importanza che il nostro Istituto attribuisce al rapporto discente-docente e scuola-famiglia, è stato adottato il registro elettronico basato sui più innovativi sistemi di integrazione diretta



### *Registro Online*

con il sistema informatico della scuola, attraverso il quale i docenti inseriscono i dati relativi al giornale di classe e alla valutazione giornaliera della propria disciplina, senza l'utilizzo dei tradizionali registri cartacei.

Ai genitori è fornita una password che permette l'accesso ad un software che consente loro di controllare da casa le assenze dei figli, i compiti per casa ed eventuali comunicazioni dei docenti e favorirà l'archiviazione e la condivisione delle produzioni scolastiche che potranno essere consultabili nella bacheca del docente. Ben presto sarà pienamente operativo il nuovo sito Internet della scuola che mira a diventare un importante strumento di informazione e comunicazione dell'Istituto.

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"  
Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

Configurato come un portale di accesso alle risorse e alle informazioni utili per la comunità degli alunni e dei docenti e come vetrina delle attività della scuola proiettata all'esterno, il



sito web fornirà tutte le informazioni utili all'utenza interna ed esterna della scuola, pubblicherà l'offerta formativa, l'articolazione strutturale e funzionale dell'istituto, le attività e i progetti sviluppati nel corso dell'anno scolastico. L'Istituto considera la trasparenza nei rapporti interni amministrativi e in quelli con l'utenza condizione fondamentale per favorire la partecipazione democratica.

**Studenti, docenti e genitori sono invitati ad utilizzare il sito ed il registro elettronico con regolarità, anche per accedere rapidamente ad ogni necessaria informazione sulla vita quotidiana nella scuola.**

## 5. LA POLITICA DELLA QUALITA'



Il nostro principale obiettivo è il miglioramento continuo dell'offerta formativa e richiede la **partecipazione** di tutti gli attori del servizio scolastico.



Nel RAV (Rapporto di autovalutazione) la scuola ha considerato i punti di forza/debolezza, corrispondenti all'articolazione delle quattro aree indicate dal MIUR. Portando a sintesi questo quadro sono state individuate due priorità su due aree di miglioramento specificando i relativi traguardi da raggiungere. Sono stati infine definiti gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento dei traguardi, che "articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento".

Proprio per la forte e necessaria connessione fra RAV e PdM (Piano di miglioramento) è opportuno evidenziare da subito che il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

È dunque necessario analizzare in dettaglio i nessi esistenti tra i processi e i traguardi, valutando con attenzione l'impatto e la fattibilità di ogni processo, in modo da finalizzare al meglio le risorse umane e finanziarie da mettere in campo nel processo di miglioramento.

## **5.1 CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'**

In questa prospettiva, dall'anno scolastico 2012/2013, il nostro Istituto ha iniziato un percorso di miglioramento dei propri standard attraverso un percorso di coinvolgimento di tutti gli operatori scolastici per realizzare, controllare e valutare, secondo procedure condivise e rispettate, un servizio la cui essenza sta nell'attività di insegnamento e nei processi di apprendimento. In altre parole ci si sta proiettando verso una scuola dov'è costante l'attenzione all'utenza, dove si garantisce un continuo controllo sui processi di insegnamento per arrivare a migliori risultati di apprendimento.

In tale ottica, l'Istituto ha aderito nell'anno scolastico 2012/2013 ai Progetti **VALES**



e **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**, in

collaborazione con il MIUR .

## **5.2 VALUTAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO**

Tutte le Istituzioni scolastiche dotate di autonomia e personalità giuridica devono misurarsi con l'obiettivo di strutturare ed erogare un servizio sempre più rispondente alle necessità e ai bisogni di alunni inseriti in un contesto territoriale preciso.

In quest'ottica il nostro Istituto ha avviato e poi sviluppato un processo di autovalutazione finalizzato a regolare e perfezionare la propria capacità progettuale e organizzativa.

Per garantire il più possibile la qualità del servizio offerto all'utenza, l'Istituto si è dotato di un sistema di monitoraggio capace di incrociare la percezione interna della qualità del servizio

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

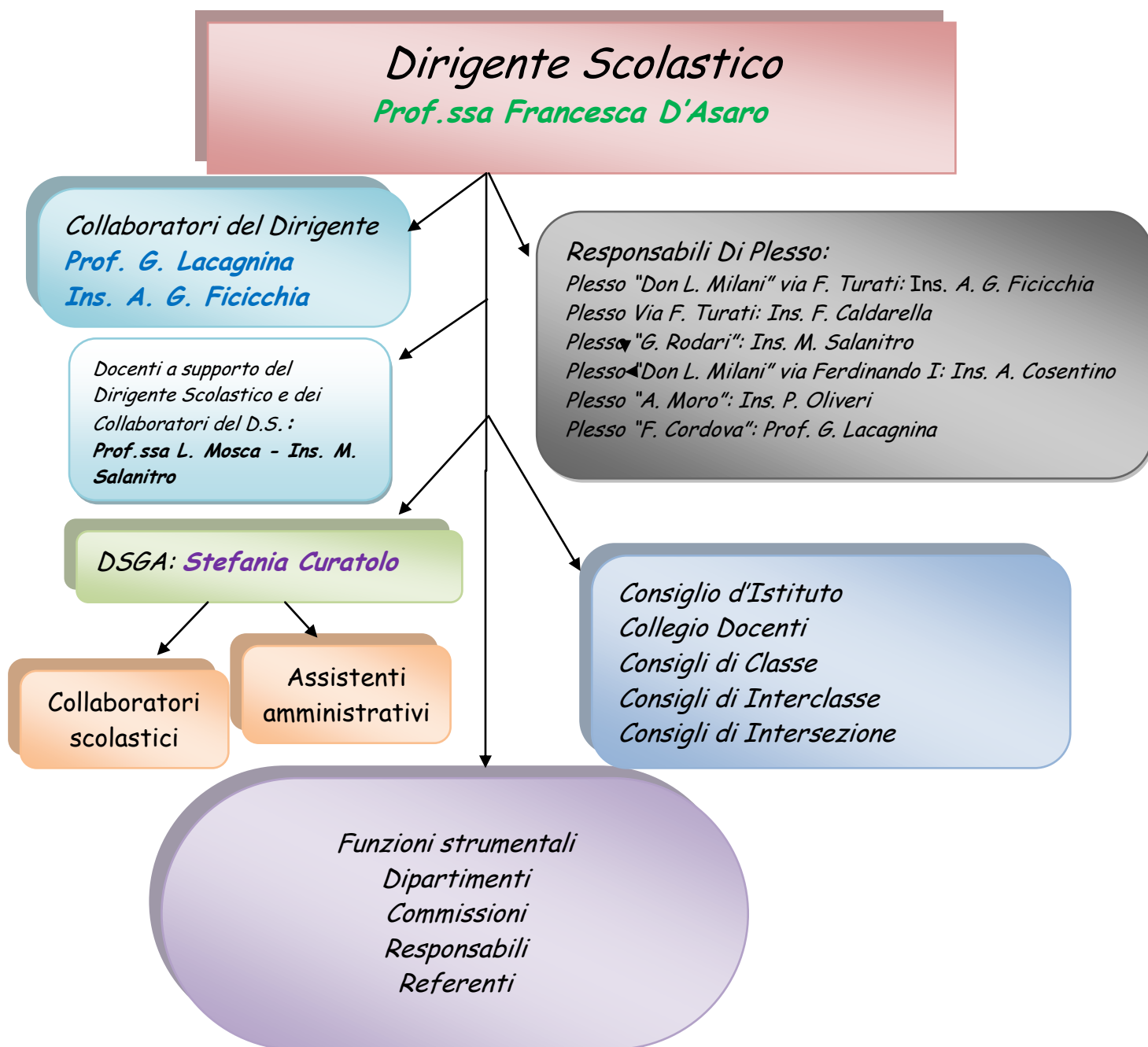
*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

con dati di customer-satisfaction e quindi in grado di verificare se e quanto la qualità erogata coincida con la qualità percepita.

**L'autovalutazione dell'Istituto e gli interventi di miglioramento** si fondono sull'analisi e l'interpretazione critica dei dati rilevati tramite i questionari rivolti a tutti gli attori del servizio scolastico (docenti, personale ATA, alunni e genitori).

## 6. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

### 6.1 Risorse umane: Incarichi e competenze





**IL DIRIGENTE SCOLASTICO:**

- Individua i collaboratori e i responsabili dei plessi;
- Individua i docenti con specifici incarichi di collaborazione;
- Assegna i docenti alle classi ed alle sezioni;
- Nomina i docenti coordinatori di classe;
- Nomina i docenti delegati a presiedere i Consigli di classe ed i relativi segretari;
- Nomina i docenti responsabili dei laboratori;
- Nomina i tutor dei docenti nel periodo di formazione.

**Il DSGA** (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) organizza gli uffici di segreteria e, insieme al Dirigente Scolastico, cura la parte amministrativa della scuola.

**Il CONSIGLIO D'ISTITUTO** è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola. In esso sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituto (docenti, genitori e personale non docente).

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI:**

- Elege i membri del Comitato di valutazione del Servizio dei Docenti.
- Delibera in merito al buon funzionamento della scuola, dal punto di vista organizzativo e didattico.
- Discute e delibera in merito ad attività e progetti previsti nel POF.
- Individua e nomina docenti come funzioni strumentali.



## **FUNZIONI STRUMENTALI**

Le Funzioni Strumentali al P.O.F. sono attribuite seguendo il criterio della maggiore funzionalità possibile con riferimento alle necessità dell'Istituto.

Per l'anno 2015/2016 le FF.SS. sono state determinate secondo il seguente prospetto:

<b>AREA</b>	<b>COMPITI</b>
<b>AREA 1: ELABORAZIONE P.O.F. E CURRICOLO</b> n.3 docenti Infanzia : <b>Cosentino Alfonsa</b> Primaria: <b>La Marca Liliana</b> Secondaria I Grado: <b>Amico Fabio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stesura del P.O.F ed eventuali aggiornamenti in corso d'anno;</li><li>• Acquisizione Schede di Progetto/Attività elaborate dai rispettivi referenti;</li><li>• Elaborazione su supporto informatico di strumenti di monitoraggio e di verifica intermedia e finale delle attività progettuali;</li><li>• Costruzione del curricolo dalla scuola dell'infanzia e del primo ciclo alla secondaria di I grado;</li><li>• Verifica e valutazione del POF e monitoraggio progetti;</li><li>• Coordinamento organizzativo delle riunioni con le F.S;</li><li>• Individuare i fattori di qualità e proposta di indicatori standard;</li><li>• Stesura della relazione finale a verifica del lavoro svolto e raccolta del materiale prodotto per facilitare l'inserimento sul sito web dell'Istituto.</li></ul>

**AREA 2: SUPPORTO AI DOCENTI E  
ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

n.3 docenti

Infanzia: **Frangiamone Donatella**

Primaria: **Guarnaccia Rosanna**

Secondaria I Grado: **Castellano Benedetta**

- Favorire incontri e scambi tra i docenti dell'Istituto e non presenti nel territorio;
- Collaborazione con i responsabili dei laboratori informatici e linguistici;
- Promuovere l'uso delle nuove tecnologie;
- Predisporre idonea modulistica per la programmazione e per il piano didattico personalizzato;
- Offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- Curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto anche in formato digitale;
- Individuare i bisogni formativi dei docenti e predisporre adeguate azioni di formazione e aggiornamento;
- Predisporre l'intervento di figure specialistiche all'interno della scuola;
- Autoanalisi e autovalutazione per l'area di competenza;
- Periodica consultazione di siti istituzionali per ricerca iniziative, materiali, documentazione, ecc..
- Fornire informazioni riguardo siti o piattaforme on-line per la condivisione di buone pratiche;
- Stesura della relazione finale a verifica del lavoro.

**AREA 3: ACCOGLIENZA E SUPPORTO  
AGLI STUDENTI**

n.3 docenti

Infanzia: **Falzone Vincenzo**

Primaria: **Fonte Silvana**

Secondaria I Grado: **Chiarello M. Carmela**

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Monitorare e valutare il livello di inclusività nella scuola;
- Attività di coordinamento organizzativo e didattico rivolta ai docenti di sostegno e curricolari dei diversi plessi;
- Gestione della documentazione relativa agli alunni con disabilità;

- Progettare interventi mirati per facilitare gli apprendimenti degli alunni DVA, DSA, ADHD e con bisogni educativi speciali;
- Favorire la realizzazione e coordinare progetti specifici per gli alunni disabili e BES;
- Cura delle relazioni scuola-famiglia-ASL;
- Rapporti con gli Enti locali (ASL, Servizi Sociali...), operatori socio-sanitari, educatori in relazione alle problematiche afferenti l'integrazione scolastica;
- Partecipazione, collaborazione con G.L.I. e le diverse figure professionali che operano nell'Istituto;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro proposti dal C.T.R.H.;
- Monitorare le situazioni di disagio giovanile e predisporre le strategie più idonee per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica;
- Curare i rapporti con Enti, Associazioni, Istituzioni, Scuole e realizzare progetti d'intesa;
- Stesura della relazione finale a verifica del lavoro svolto e raccolta del materiale prodotto da inserire sul sito web dell'Istituto.

**AREA 4: ARTISTICO-MUSICALE-  
ESPRESSIVO. CONCORSI ED EVENTI**

n.3 docenti

Infanzia: **Oliveri Patrizia**

Primaria: **Panzica Valentina**

Secondaria I Grado: **Mosca Laura Maria**

- Partecipazione al gruppo di raccordo delle Funzioni Strumentali;
- Promuovere e incoraggiare il successo scolastico degli alunni;
- Gestione rapporti di continuità fra i diversi ordini di scuola;
- Promuovere la partecipazione a mostre, eventi, concorsi e viaggi d'istruzione;
- Organizzare attività e manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche,

manifestazioni finali, saggi,  
manifestazioni PON, etc.;

- Gestione e orientamento in entrata e in uscita;
- Curare i rapporti con Enti, Associazioni, Istituzioni, Scuole e realizzare progetti d'intesa coordinandosi con l'area 1;
- Promuovere e curare i momenti di "restituzione sociale".
- Autoanalisi e autovalutazione per l'area di competenza;
- Stesura della relazione finale a verifica del lavoro svolto e raccolta del materiale prodotto da inserire sul sito web dell'Istituto.

**AREA 5: VALUTAZIONE SISTEMA SCOLASTICO E INVALSI**

n.3 docenti

Infanzia:**Cosentino Biagia**

Primaria: **Ferrigno Giuseppina**

Sec. I Grado:**Spinelli Domenica Elena**

- Comprensione ed utilizzo dei dati per la programmazione di Istituto;
- Coordinamento e gestione prove INVALSI
- Raccolta dati prove INVALSI e loro tabulazione;
- Coordinamento lavoro con gli uffici di Segreteria;
- Valutazione degli apprendimenti degli alunni finalizzato all'individuazione di indicatori e prove di verifica comuni di Istituto;
- Partecipazione alle riunioni di staff di direzione;
- Autoanalisi e autovalutazione per l'area di competenza;
- Stesura rapporto finale di autovalutazione per illustrarlo al C.d.D e al C.D.I.



## DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

DIPARTIMENTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1^ GRADO
LINGUISTICO LETTERARIO ANTROPOLOGICO		VALENZA ANGELA ZAPPALA' LILIANA GRILLO MARIA	CAMMARATA M. LAURA VALENZA LETIZIA FERROM. ROSARIA
MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO		QUARTUCCIO MARIA	GIANNAVOLA GIUSEPPINA  LACAGNINA GIANCARLO
ESPRESSIVO ARTISTICO MUSICALE	CALDARELLA FAUSTA	AUGELLO VIRGINIA FICICCHIA ANTONELLO G.	PANETTIERE SALVATORE GINEVRA PATRIZIA

### REFERENTI

SITO WEB DELLA SCUOLA

Infanzia e Primaria: **D. Frangiamone**  
 Secondaria I Grado: **M. L. Cammarata**

VISITE GUIDATE E GITE D'ISTRUZIONE

Secondaria I Grado: **R. Casanova**  
 Primaria: **T. Lunetta**

EDUCAZIONE SALUTE E DIABETE

Primaria: **L. Scimè**

PALESTRA E SCIENZE MOTORIE

Primaria: **A. Gagliano M Quartuccio**  
 Secondaria: **M. G. Leonardi**

## RESPONSABILI

LABORATORIO INFORMATICA

Don L. Milani: **G. Ferrigno**  
F. Cordova: **G. Lacagnina**  
Rodari: **M.R. Testaquadra**

LABORATORIO SCIENTIFICO

Don L. Milani: **R. Dinatale**  
G. Rodari: **M. Tuttoilmondo**  
F. Cordova: **M. Panzica**

LABORATORIO MUSICALE

G. Rodari: **G. Asaro**  
F. Cordova: **L. Failla - M. L. Mosca**

BIBLIOTECA

Don L. Milani: **T. Lunetta**  
G. Rodari: **M.A. Esposito**  
F. Cordova: **F. Amico**

LABORATORIO ARTISTICA

Don L. Milani: **A. Terrasi**  
G. Rodari: **M. V. Augello**  
F. Cordova: **K. Rifici**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE  
E PROTEZIONE (R.S.P.P.)

**M. Panzica**

## COMMISSIONI

PIANO DI MIGLIORAMENTO E RAV

**Amico F. - Cosentino A. - Ferrigno G. - La Marca O.  
Salanitro M. - Spinelli D. E. - Castellano B.L.**

STUDIO E RICERCA

**Ficicchia A. G. - Frangiamone D. - Guarnaccia R.  
- La Marca L. - Lacagnina G. - Mosca M. L.  
Panzica V.**

G.L.I. (GRUPPO DI LAVORO PER L' INCLUSIONE)

**Bongiovì M. - Cantella F. - Carnicelli T.  
Chiarello M.C.- Fonte S. - Iacopelli M.**

ORARIO

**Carnicelli T. - Ferrigno G. - Ficicchia A. G.  
Lacagnina G. - Talluto R.**

Prestano servizio nel corrente anno scolastico il seguente personale direttivo e docente:  
**n. 1 Dirigente Scolastico e 136 docenti** così suddivisi:

- **28** nella Scuola dell'Infanzia;
- **54** nella Scuola Primaria;
- **54** nella Scuola Secondaria di I grado.



Con riferimento al Comma 95 della L. 107/15 che prevede l'assegnazione alle scuole dell'**organico potenziato** ed al reale fabbisogno della nostra Istituzione scolastica che scaturirà dal **piano triennale dell'offerta formativa**, nell'ambito dei 6 campi previsti per il primo ciclo, la scuola ha individuato le priorità di intervento nelle seguenti aree tematiche:

- Linguistica
- Umanistica
- Scientifica
- Artistico-Musicale
- Motoria
- Laboratoriale

con lo scopo di **attivare sin da subito progetti o programmare interventi** mirati per migliorare l'offerta formativa in modo da traguardare anche le necessità per il triennio successivo e rispondere agli **obiettivi di qualificazione del servizio** indicati dalla legge.

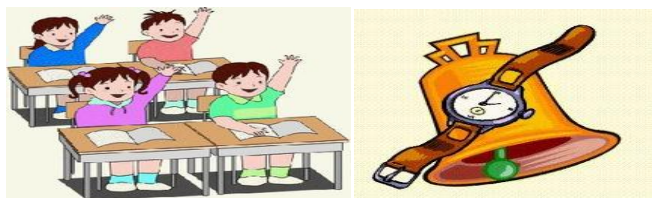
#### **Personale A.T.A**

Agli Uffici amministrativi è impegnato il seguente numero di addetti :

- N. **1** Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ( DSGA )
- N. **8** Assistenti Amministrativi
- N. **18** Collaboratori scolastici così suddivisi:
  - 6 al plesso "Don L. Milani" (1 infanzia + 5 primaria)
  - 5 al plesso "G. Rodari" (2 infanzia + 3 primaria)
  - 2 al plesso " Aldo Moro"
  - 5 al plesso "F. Cordova"



## 6.2 Organizzazione dell'orario



Ordine di scuola	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria I grado
Orario settimanale	40 h ( con mensa) 25 h ( solo plesso di Via Turati)	27 h	30 h ( <i>classi a tempo normale</i> ) 33 h ( <i>corso indirizzo musicale</i> )

Anche per l'anno 2015-2016, l'Istituto offre per la Scuola Primaria e dell'Infanzia il servizio di Pre-scuola che accoglie, su richiesta dei genitori, gli alunni fin dalle ore 07.45, e Post-scuola.

**L'orario delle lezioni :**

- **Scuola dell'Infanzia Via Ferdinando I e Via Aldo Moro:** dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00 con servizio mensa e dalle ore 08.00 alle ore 14.00 senza servizio mensa.
- **Scuola dell'infanzia Via Turati:** dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 13.30
- **Scuola Primaria** dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.55
- **Scuola Secondaria di I grado "F. Cordova"** dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30 .

**Orario disciplinare e monte ore annuo per classi**



**SCUOLA PRIMARIA**

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 1^	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 2^	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 3^	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 4^	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 5^
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Storia - Educ. Cittadinanza - Costituzione	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Tecnologia e informatica	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

**SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO**

Ordine di scuola	Scuola sec di I grado		Monte ore annuo	
	Tempo normale	Indirizzo musicale	Tempo normale	Indirizzo musicale
Italiano	5	5	165	165

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

Storia	2	2	66	66
Geografia	2	2	66	66
Attività di approfondimento	1	1	33	33
Matematica	4	4	132	132
Scienze	2	2	66	66
Tecnologia	2	2	66	66
Inglese	3	3	99	99
Seconda Lingua comunitaria	2	2	66	66
Arte e immagine	2	2	66	66
Scienze motorie e sportive	2	2	66	66
Musica	2	2 + 3 Strumento	66	165
Religione cattolica	1	1	33	33
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>33</b> <i>(3 pomeridiane)</i>	<b>990</b>	<b>1.089</b>



L'attività di progettazione d'Istituto si delinea nelle seguenti fasi:

# PROGRAMMAZIONE ANNUALE

- **PROGETTAZIONE ANNUALE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio definisce il Piano annuale dell'Offerta Formativa (P.O.F.)

- **PROGETTAZIONE ANNUALE DELL'AZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA**

All'inizio dell'anno scolastico le interclassi per la Scuola Primaria, le intersezioni per la scuola dell'infanzia e i consigli di classe per la scuola Secondaria di 1° Grado, costituite da docenti di classi/sezioni parallele, stilano la programmazione nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e del POF.

- **PROGRAMMAZIONE BIMESTRALE**

All'inizio di ogni bimestre i docenti di interclasse/intersezione definiscono gli obiettivi specifici e formativi da sviluppare, prove e criteri di verifica per l'accertamento delle competenze acquisite.

- **PROGRAMMAZIONE PERIODICA**

Periodicamente i diversi team di lavoro stilano le attività che si riferiscono a **traguardi, obiettivi formativi (O.F.), obiettivi specifici e contenuti**, operano in itinere e concordano le regole della collegialità; definiscono i legami interdisciplinari necessari al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Anche nella Scuola dell'Infanzia emerge la necessità di programmare per team e non solo per intersezione; pertanto si programma durante le due ore mensili per intersezione, il mese successivo per team.

Inoltre nell'ambito degli incontri i docenti, concordano:

- Stili educativi;
- Stili comunicativi;
- Sistema di regole della comunicazione tra Insegnanti, Alunni, Alunni e Insegnanti, famiglie;
- Sistemi di gratificazioni o eventuali sanzioni ;
- Sistema di regole nel team;
- Raccordi e pause;
- Spazi e mezzi;
- Compresenze;
- Lavori di gruppo;
- Scelte delle metodologie;
- Autoanalisi.

## 6.3 RISORSE STRUTTURALI

**Il Plesso "Don Milani"**, sede centrale del nostro Istituto, è un ampio edificio costituito da due piani e seminterrato completamente recintato.

Comprende:

- **ufficio presidenza e vice presidenza**
- **ufficio del DSGA**
- **sala professori**
- **locali per gli assistenti amministrativi**
- **3 aule di sostegno**
- **Aule dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e PC con casse audio**
- **1 ampio atrio-ingresso con bacheca per gli avvisi**
- **1 Spazio teatro**
- **sala riunioni dotata di attrezzature multimediali (videoproiettore, schermo, impianto voci)**
- **1 locale-biblioteca**
- **1 locale archivio**
- **3 atri sui quali si affacciano le classi, destinati ad attività ricreative**

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"  
Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

- **servizi igienici** (anche per diversamente abili) ad ogni piano, differenziati per maschi e femmine e per insegnanti e personale ATA
- **aula multimediale** dotata di **15 PC** (1 postazione docente più 14 postazioni multimediali) collegati in rete interna e 2 stampanti
- **Laboratorio di Scienze**



- **Laboratorio di Musica**
- **1 palestra** con spogliatoi (maschile e femminile) e servizi igienici, saletta per le attrezzature ginniche ed i palloni; saletta medica;

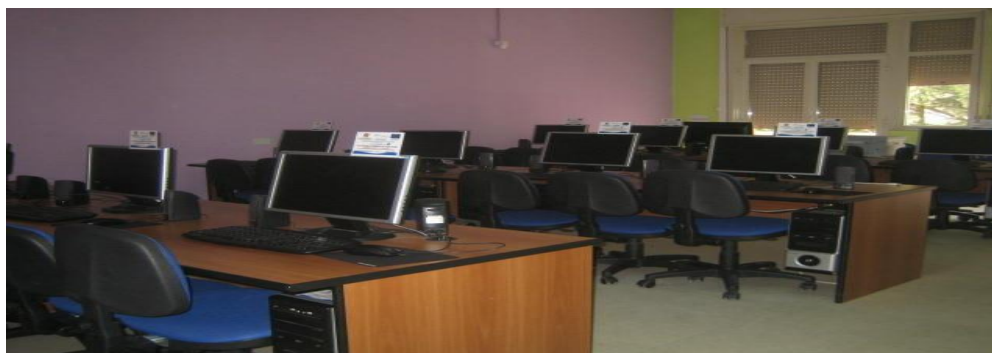


- **2 locali per il materiale didattico**
- **1 locale-portineria**
- **1 locale ad uso magazzino**
- **2 spazi per piano per custodire materiale di consumo**
- **Ampio cortile esterno.**

**Il Plesso "G.Rodari"**, è un ampio e luminoso edificio di recente costruzione costituito da due piani e seminterrato completamente recintato.

Comprende:

- sala docenti
- 2 aule di sostegno
- 19 aule di 13 dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e PC.



- 1 Laboratorio L2
- 1 ampio atrio-ingresso con bacheca per gli avvisi
- 1 Aula teatro



- Laboratorio di immagine
- 1 Aula di Musica
- sala riunioni dotata di attrezzature multimediali (videoproiettore, schermo, impianto voci)
- 1 locale-biblioteca
- 1 locale archivio
- servizi igienici (anche per diversamente abili) ad ogni piano, differenziati per maschi e femmine e per insegnanti e personale ATA
- aula multimediale dotata di 15 PC (1 postazione docente più 14 postazioni multimediali) collegati in rete interna e 2 stampanti
- Laboratorio di Scienze
- 1 palestra con spogliatoi (maschile e femminile) e servizi igienici, saletta per le attrezzature ginniche ed i palloni; saletta medica;

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

- **Sala mensa** con cucina annessa;
- **1 locale** adibito a palestra nella scuola dell'infanzia;
- **Un ampio cortile**;
- **Orto**.

**La scuola dispone di custode.**

**Il Plesso "Aldo Moro"**, è un piccolo edificio che comprende:

- **3 aule**
- **ingresso** con bacheca per gli avvisi



- **servizi igienici**
- **1 palestra**.
- **Sala mensa** con cucina annessa.
- una stanzetta-gioco, un laboratorio di attività creative e manipolative.
- ambiente esterno dotato di un ampio giardinetto con tettoie e giochi per bambini.

**Il Plesso F. Cordova**, è un ampio edificio su tre piani, completamente recintato e comprende:

- **Sala professori**
- **2 locali per gli assistenti amministrativi**
- **3 aule di sostegno**
- **22 aule dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e PC** con casse audio
- **1 ampio atrio-ingresso** con bacheca per gli avvisi
- **1 Spazio teatro**
- **sala riunioni** dotata di attrezzature multimediali (videoproiettore, schermo, impianto voci)





- **2 locali-biblioteca**
- **1 locale archivio**
- **1 locale adibito a sala stampa**
- **3 atri** sui quali si affacciano le classi, destinati ad attività ricreative
- **servizi igienici** (anche per diversamente abili) ad ogni piano, differenziati per maschi e femmine e per insegnanti e personale ATA
- **aula multimediale** dotata di 15 PC (1 postazione docente più 14 postazioni multimediali) collegati in rete interna e 2 stampanti
- **Laboratorio di Arte** (Ceramica, pittura,..)
- **Laboratorio di Scienze**
- **Laboratorio di Musica**
- **Laboratorio di tecnologia**
- **1 palestra** con spogliatoi (maschile e femminile) e servizi igienici, saletta per le attrezzature ginniche ed i palloni; saletta medica;
- **2 locali per il materiale didattico**
- **1 locale-portineria**
- **1 locale ad uso magazzino**
- **2 spazi per piano** per custodire materiale di consumo
- **Ampio cortile interno** attrezzato per attività ludico-sportive (pallavolo, calcio, badminton, atletica leggera).



**La scuola dispone di custode.**

## **6.4 RISORSE ESTERNE: *rapporti e collaborazioni***

**L' integrazione con le famiglie** si esplica tramite:

- ➔ la collaborazione e la condivisione nella scelta e nella pratica dello stile educativo;
- ➔ i rapporti negli Organi Collegiali;
- ➔ il coinvolgimento nelle attività di laboratorio;
- ➔ la partecipazione in manifestazioni legate a ricorrenze;
- ➔ la corretta gestione del libretto delle giustificazioni e del diario;

Inoltre, i genitori possono collaborare con la scuola mettendo a disposizione le loro competenze professionali, ove richieste, senza alcun obbligo.

### **Integrazione con il territorio**

La scuola come centro propulsore di diffusione della cultura collabora e coopera con le altre agenzie culturali presenti nel territorio attraverso:

- l'utilizzo adeguato delle risorse materiali;
- la valorizzazione delle competenze degli esperti locali;
- la partecipazione ad iniziative promosse da organizzazioni locali.

### **Modalità di raccordo e collaborazione con Enti e organismi associativi che, nel territorio, operano nel settore educativo e culturale**

La Scuola promuove, in ogni forma possibile, il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali, sociali e sportive del territorio allo scopo di:

- mettere a disposizione degli alunni proposte educative ampie ed integrate, congruenti con le linee-guida espresse nel P.O.F.;

- valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle



Associazioni;

- valorizzare l'opera di volontariato dell'associazionismo;
- favorire un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di attività didattica specifica, per attività sportive e culturali di interesse generale e territoriale.

#### **Criteri per le modalità di attuazione per la stipula di accordi e/ o intese con le altre istituzioni scolastiche del territorio**

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal P.O.F. e dalle attività extrascolastiche, la Scuola può stipulare accordi, intese e convenzioni con altre scuole del territorio.

Tali accordi sono finalizzati in particolare modo a:

- ✓ promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica;
- ✓ promuovere scambi ed incontri fra le scolaresche;
- ✓ realizzare progetti didattici e culturali comuni.

#### **Apertura a Enti e Istituzioni culturali**

Tra gli enti, le istituzioni, le associazioni e le agenzie culturali che collaborano con la scuola per arricchire l'offerta formativa o supportare l'attività didattica si ricorda:

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"  
Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

Comune	Arma dei Carabinieri
A.S. P.	Vigili del fuoco
Prefettura	Vigili urbani
Magistratura	Polizia di Stato
Provincia	Cine-teatri
Museo civico	Parrocchie
Giovani Scout Italiani	Azienda Prov.le per l'Incremento Turistico
Associazioni musicali (AFAM Istituto di Alta Formazione Musicale)	C.R.I.
Club Service privati: Lions, F.I.D.A.P.A., ecc.	Pro Loco
Associazione contro la Dislessia di Caltanissetta	Biblioteca comunale

## Partecipazioni a Reti e Partenariato



L'istituzione scolastica partecipa, per progetti determinati, ad accordi in rete con:

- **MIUR e CONI** per il "Piano, il potenziamento e la valorizzazione dell'attività motoria";
- Rete con **Slow Food**, Ente Sviluppo Agricolo, per Orto Scolastico;
- Partenariato "**Erasmus Plus**" ( ex- Progetto Comenius);

- Rete con tutte le scuole della provincia per il **Progetto KIWA**, sul Bullismo;
- Accredimento in fase sperimentale come centro sui **T.F.A.** (Tirocini formativi attivi) in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale;
- Protocollo d'intesa con formazione in rete sulla pratica musicale con il Conservatorio di Palermo.

### **Uso dei locali scolastici da parte di terzi**

La scuola, nell'ambito di questa politica di apertura al territorio, mette a disposizione i propri locali, per finalità culturali e sociali, a terzi che ne facciano richiesta, compatibilmente con l'organizzazione interna della scuola.

## 7. ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### 7.1 Il curricolo educativo e formativo verticale



La definizione ufficiale delle competenze - chiave europee, così come riportano le Indicazioni Nazionali sono:

*"La comunicazione nella madrelingua"* come capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

- 2- **"La comunicazione nelle lingue straniere"**, che oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale.
- 3- **"La competenza matematica"** come abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quella scientifico-tecnologica che comporta la comprensione dei tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità.
- 4- **"La competenza digitale"** come capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione.
- 5- **"Imparare ad imparare"** comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.
- 6- **"Le competenze sociali e fisiche"** riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.
- 7- **"Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità"** come capacità di una persona di tradurre le idee in azione dove rientrano la creatività, l'innovazione e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.
- 8- **"Consapevolezza ed espressione culturale"** dove si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive.



L'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani" di Caltanissetta, in sintonia con le Indicazioni Nazionali, con il contesto socio-ambientale e coi bisogni degli allievi, a garanzia del diritto di educazione, istruzione e formazione, promuove percorso curricolare che ha come fondamento:

- l'apprendimento unitario,
- la centralità dell'alunno,
- la sua crescita armonica e l'integralità della persona.

## II CURRICOLO VERTICALE del nostro Istituto Comprensivo,



caratterizzato dal recupero delle radici culturali, dall'introduzione dei più moderni contenuti disciplinari e dall'innovazione metodologica e didattica, mira a creare e costruire un "ambiente innovativo e stimolante sotto il profilo pedagogico, organizzativo e professionale" e permette di costruire un percorso quanto più lineare e completo, motivando al lavoro scolastico, alla costanza dell'impegno, alla partecipazione attiva al processo di crescita culturale e di sviluppo di tutti gli alunni.

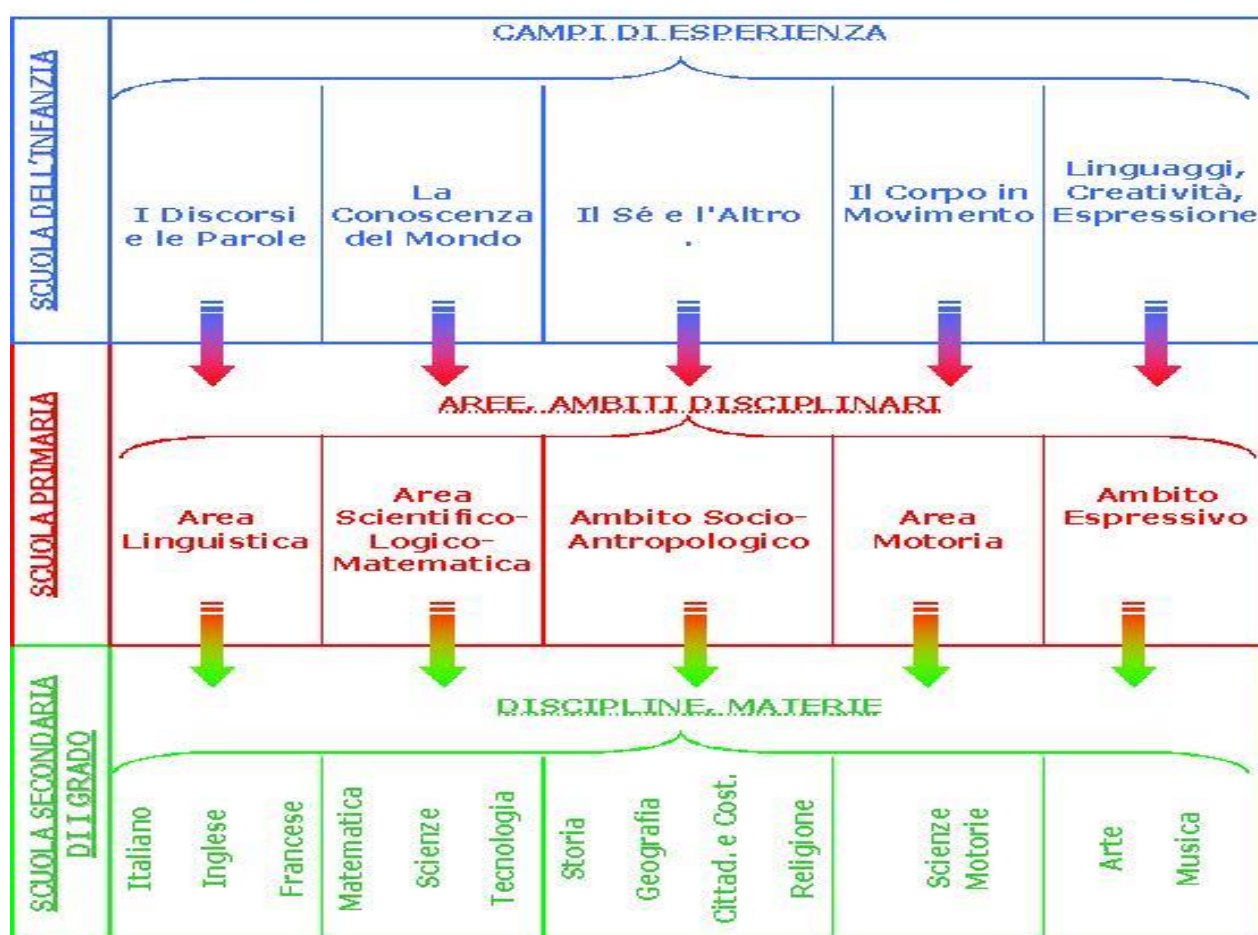
A tal fine il nostro **CURRICOLO**, seguendo un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale che dalla scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, passando dalla scuola primaria giunge, infine, alla scuola secondaria di primo grado, **garantisce**, il raggiungimento di:

- **FINALITA'** che sono espresse per ogni ordine di scuola: per la scuola dell'infanzia le finalità principali sono quelle di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità,



dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze, avviandoli alla cittadinanza; per la scuola del primo ciclo la finalità è l'acquisizione di conoscenze e abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali nella prospettiva del pieno sviluppo della persona; per la scuola secondaria di I grado lo sviluppo delle capacità autonome di studio e quelle dell'integrazione sociale, nonché l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione di abilità.

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** che vengono individuati al termine della Scuola dell'infanzia per ciascun campo di esperienza, al termine della Scuola primaria per ambiti disciplinari e al termine della Scuola secondaria di I Grado per ciascuna disciplina.



- **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** che rappresentano quell'insieme di capacità e abilità che rendono "competente" una persona.

Agli insegnanti, poi, competono la responsabilità della VALUTAZIONE e la cura della documentazione e la scelta dei relativi strumenti.

Valutazione che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Infatti alle scuole spetta anche la responsabilità "dell'autovalutazione" che ha lo scopo di far riflettere sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola (es. INVALSI).

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<b>➤ COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b> <b>➤ IMPARARE A IMPARARE</b>
<b>CAMPI D'ESPERIENZA</b>	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.</li><li>• Comprendere testi di vario tipo letti da altri.</li><li>• Riflettere sulla lingua orale e scritta</li></ul>	

<b>SEZIONE B: Raccomandazioni per la continuità / punti di attenzione da curare alla fine della scuola dell'infanzia</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascolta e interviene rispettando il turno.</li><li>• Sa riconoscere i singoli suoni/sillabe.</li><li>• Sa giocare con la veste sonora delle parole.</li><li>• Sa riconoscere il significato delle parole in lettura.</li><li>• Ascolta e comprende la lettura dell'adulto.</li><li>• Sa usare i connettivi logici: e/o/non.</li><li>• Racconta un'esperienza o rielabora una storia, con crescente correttezza linguistica.</li><li>• Riesce a formulare ipotesi e cercare soluzioni a situazioni quotidiane.</li><li>• Memorizza ed interpreta canti e poesie.</li><li>• Formula ipotesi sul significato di un testo scritto in base alle immagini (lettura di anticipazione).</li><li>• Interpreta simboli di vario tipo.</li><li>• Discrimina la simbologia: numero e lettera.</li></ul>

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

- Scrive spontaneamente.
- Discrimina tra destra e sinistra nello spazio esteso.
- Riconosce la successione prima/dopo negli eventi e nei testi ascoltati.
- Taglia con le forbici.
- Si sa vestire da solo.
- Sa allacciarsi le scarpe.

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:**

➤ **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA**

➤ **IMPARARE A IMPARARE**

**CAMPI D'ESPERIENZA**

**LA CONOSCENZA DEL MONDO**

**COMPETENZE SPECIFICHE**

- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità.
- Contare.
- Operare con i numeri.
- Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.
- Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana;
- Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.
- Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

**SEZIONE B: Raccomandazioni per la continuità / punti di attenzione da curare alla fine della scuola dell'infanzia**

- Percepisce il tempo nel suo divenire: ieri/oggi/domani.
- Riconosce e denomina semplici forme geometriche.
- Comprende e utilizza i connettivi logici (e, o, non).
- Raggruppa e ordina elementi in base a uno o più criteri.
- Formula ipotesi e previsioni di eventi (cosa succederebbe se...).
- Formula soluzioni a piccoli problemi.
- Osserva e coglie le trasformazioni dell'ambiente naturale.
- Si orienta nello spazio grafico.
- Si orienta negli spazi scolastici interni ed esterni.
- Localizza e denomina le parti del corpo.
- Utilizza il lessico topologico (dentro, fuori, sopra, sotto...) in relazione a oggetti, persone...
- Confronta quantità, misure, grandezze, pesi, e spessori.
- Conta, rappresenta quantità e stabilisce relazioni tra di esse.

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</b></li> <li>➤ <b>IMPARARE A IMPARARE</b></li> </ul>
<b>CAMPI D'ESPERIENZA</b>	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità.</li> <li>• Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.</li> <li>• Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana;</li> <li>• Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</li> <li>• Porre domande, discutere, formulare e confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</li> <li>• Avviarsi all'uso di un linguaggio appropriato e specifico per descrivere le osservazioni o le esperienze</li> </ul>	

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>COMPETENZE DI BASE SOCIALI E CIVICHE</b></li> <li>➤ <b>IMPARARE A IMPARARE</b></li> <li>➤ <b>SENSO D'INIZIATIVA IMPRENDITORIALITA'</b></li> <li>➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b></li> </ul>
<b>CAMPI D'ESPERIENZA</b>	<b>IL SE' E L'ALTRO</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conquista gradualmente la propria autonomia, accettando di frequentare la scuola senza i genitori, stabilendo relazioni con adulti e tra pari e acquisendo il senso dello stare insieme rispettando piccole regole.</li> <li>• Esprime e controlla emozioni e sentimenti.</li> <li>• Si relaziona e coopera, superando l'egocentrismo e cogliendo altri punti di vista.</li> <li>• Riconosce gli stati emotivi dei compagni dall'espressione fisica, e modifica il proprio comportamento adattandolo alle situazioni.</li> <li>• Accoglie e si dà le prime regole.</li> <li>• Acquisisce disponibilità al confronto con gli altri.</li> <li>• Acquisisce consapevolezza e rispetto delle diversità religiose e culturali.</li> <li>• Dialoga e si interroga sul senso dei diritti e dei doveri.</li> <li>• Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune.</li> <li>• Riconosce la figura dell'adulto come punto di riferimento e scoprire la necessità di rispettare le regole.</li> <li>• Si comporta responsabilmente nei confronti degli oggetti propri e comuni.</li> <li>• Si comporta responsabilmente nei confronti degli spazi comuni cooperando a tenerli in ordine.</li> </ul>	

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>IMPARARE A IMPARARE</b></li> <li>➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b></li> </ul>

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

<b>CAMPI D'ESPERIENZA</b>	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</li> <li>• Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</li> <li>• Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</li> <li>• Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</li> <li>• Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</li> </ul>	

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>IMPARARE A IMPARARE</b></li> <li>➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b></li> </ul>
<b>CAMPI D'ESPERIENZA</b>	<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>• Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla dalle tecnologie.</li> <li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li> <li>• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, e oggetti.</li> <li>• Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>• Esplora i primi alfabeti musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>• Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> </ul>	

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	➤ <b>SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA</b>
<b>CAMPI D'ESPERIENZA</b>	<b>TUTTI</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.</li> <li>• Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</li> <li>• Pianificare e organizzare il proprio lavoro, realizzare semplici progetti.</li> <li>• Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.</li> </ul>	

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **LINGUA ITALIANA**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b></li><li>➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b></li><li>➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b></li></ul>
<b>AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA</b>	<b>LINGUA ITALIANA</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li><li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li><li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li><li>• Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</li></ul>	

### **MATEMATICA**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA</b></li><li>➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b></li></ul>
<b>AREA SCIENTIFICO-LOGICO-MATEMATICO</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare con sicurezza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</li><li>• Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</li><li>• Riconoscere e rappresentare, forme del piano e dello spazio, individuandone, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</li><li>• Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche; determinare misure anche non convenzionali.</li><li>• Utilizzare i più comuni strumenti convenzionali e non, per il disegno geometrico.</li><li>• Utilizzare rappresentazioni di dati in situazioni significative per ricavare informazioni.</li><li>• Risolvere facili problemi di vario genere, riconoscendo le strategie di soluzione, descrivendo il procedimento seguito e utilizzando i linguaggi specifici.</li></ul>	

### **SCIENZE E TECNOLOGIA**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA</b></li><li>➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b></li></ul>
<b>AREA SCIENTIFICO- TECNOLOGICA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonliliani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonliliani.gov.it)

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle usando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute, al rispetto dell'ambiente e all'uso delle risorse.

**TECNOLOGIA**

- Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.
- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire da elementi dati.

**COMPETENZE DIGITALI**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	➤ <b>COMPETENZE DIGITALI</b>
<b>AREA SCIENTIFICO- TECNOLOGICA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</li><li>• Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale. e sociale in cui vengono applicate.</li></ul>	

**LINGUA INGLESE**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	➤ <b>COMPETENZE DI BASE NELLA LINGUA STRANIERA</b> ➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b> ➤ <b>IMPARARE AD IMPARE</b>
<b>AREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA</b>	<b>MATERIA: LINGUA INGLESE</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</li><li>• Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</li><li>• Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li></ul>	

**STORIA**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b> ➤ <b>IDENTITÀ STORICA</b>
<b>AREA STORICO- GEOGRAFICA</b>	<b>MATERIA: STORIA</b>

<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà</li><li>• Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.</li><li>• Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</li></ul>	

### **GEOGRAFIA**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></li><li>➤ <b>GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO</b></li></ul>
<b>AREA STORICO- GEOGRAFICA</b>	<b>MATERIA: GEOGRAFIA</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa;</li><li>• Sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli prossimi del quartiere utilizzando punti di riferimento.</li><li>• Sa descrivere tragitti brevi (casa-scuola; casa-chiesa ...) individuando punti di riferimento; sa rappresentare i tragitti più semplici graficamente.</li><li>• Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi; sa disegnare la pianta dell'aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio).</li><li>• Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi.</li><li>• Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.</li></ul>	

### **EDUCAZIONE FISICA**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></li><li>➤ <b>ESPRESSIONE CORPOREA</b></li></ul>
<b>AREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA</b>	<b>DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</li><li>• Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</li><li>• Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</li><li>• Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla comunicazione.</li></ul>	

### **MUSICA**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></li><li>➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b></li></ul>
<b>AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA</b>	<b>DISCIPLINA: MUSICA</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	



*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"  
Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

- Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.
- Esplorare e discriminare eventi sonori dell'ambiente.
- Riconoscere gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.
- Utilizzare la voce, strumenti e tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, rappresentando gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale con sistemi simbolici.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici della musica anche in riferimento ai diversi contesti temporali e di luogo.
- Gestire le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri, utilizzando forme di notazione analogiche o codificate.
- Applicare varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire ad una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni e di rapportarle al contesto di cui sono espressione.
- Apprezzare la valenza estetica dei brani musicali.

**ARTE E IMMAGINE**

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA PRIMARIA**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b> ➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b>
<b>AMBITO: ESPRESSIVO</b>	<b>DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)</li></ul>	

**IMPARARE AD IMPARARE**

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA PRIMARIA**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</li><li>• Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</li></ul>	

**SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA**

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA PRIMARIA**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	➤ <b>SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni</li><li>• Assumere e portare a termine compiti e iniziative</li><li>• Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti</li><li>• Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving</li></ul>	

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**LINGUA ITALIANA**

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b></li><li>➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b></li><li>➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></li></ul>
<b>AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA</b>	<b>MATERIA: LINGUA ITALIANA</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• L'allievo... interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.</li><li>• Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</li><li>• Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</li><li>• Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, scopo, argomento e destinatario.</li><li>• Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</li><li>• Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici o sonori.</li><li>• Adatta opportunamente i registri formale/informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</li><li>• Utilizzare le conoscenze grammaticali con proprietà.</li><li>• Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso e le descrive correttamente.</li></ul>	

**LINGUA STRANIERA**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>COMPETENZE DI BASE NELLA LINGUA STRANIERA</b></li><li>➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></li><li>➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b></li></ul>
<b>AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA</b>	<b>MATERIA: LINGUA STRANIERA</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</li><li>• Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto.</li><li>• Interagisce nel gioco.</li><li>• Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</li><li>• L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li><li>• Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li><li>• Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</li><li>• Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li><li>• Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li></ul>	

**ARTE E IMMAGINE**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></li></ul>

	➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b>
<b>AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA</b>	<b>MATERIA: ARTE E IMMAGINE</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</li> <li>• Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</li> <li>• Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</li> <li>• Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</li> <li>• Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</li> </ul>	

### MUSICA

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b> ➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b>
<b>AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA</b>	<b>MATERIA: MUSICA</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</li> <li>• Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</li> <li>• E in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</li> <li>• Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</li> <li>• Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</li> </ul>	

### Curricolo di pratica e strumento musicale

Alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali sul curricolo si evidenzia l'intenzione di stimolare e incrementare e diffondere la pratica musicale per tutti gli ordini di scuola.

L'aspetto del "saper suonare" singolarmente o insieme, coinvolge la formazione globale della persona, fondamentale nella fascia di età dei bambini dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e concorre a potenziare tutte le otto competenze chiave di cittadinanza europea trasversali alle discipline quali: l'imparare ad imparare, comunicare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo, risolvere problemi e acquisire ed interpretare le informazioni. Lo studio di uno strumento costituirebbe un momento privilegiato per lo sviluppo del processi meta-cognitivi attraverso "l'imparare ad imparare", riuscendo così, a governare la "complessità" che caratterizza l'apprendimento dello strumento e a

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

coordinare le molteplici dimensioni dell'esperienza strumentale già presenti nelle prime e significative attività musicali. Nella complessità dello studio strumentale entrano in gioco le "strategie di apprendimento", che diventano sempre più articolate e complesse e che vanno a potenziare con efficacia anche tutti gli altri ambiti di apprendimento. La scuola deve fornire agli studenti, attraverso la cultura musicale, strumenti di conoscenza che possano aiutarli ad apprezzare la musica attraverso l'apprendimento del proprio linguaggio e dando la possibilità a tutti di fruirne.

L'introduzione della pratica strumentale a partire dalla scuola primaria e come esperienza nella scuola dell'infanzia, diventerebbe un modo ulteriore di creare un ambiente di apprendimento, inteso non soltanto come uno spazio fisico caratterizzato da ambienti e materiali, ma un luogo di scambio e costruzione di esperienze significative che apporterebbero un elevato grado di motivazione negli studenti, ideale per sviluppare tutte le competenze sopra citate. Pertanto, l'elaborazione e la valorizzazione del curricolo verticale, rappresenta sicuramente un buon mezzo per costruire opportunità di incontro, di confronto tra i diversi professionisti che si occupano di formazione musicale nei vari ordini di scuola.

I docenti delle scuole dell'Istituto condividono, in una visione di curricolo verticale unitario:

- ❖ la valenza formativa ed educativa della musica, in qualità di vero e proprio linguaggio e mezzo di comunicazione
- ❖ l'importanza e la validità educativa dell'attività musicale supportata anche dall'intervento di esperti esterni che arricchiscono la didattica e le competenze dei docenti
- ❖ l'importanza del potenziamento dei laboratori e dei relativi strumenti musicali, che rafforzano la pratica musicale, offrendo ai ragazzi la possibilità di sperimentare direttamente suono e sequenze ritmiche, in un contesto di gruppo che stimola, oltre che il piacere di "fare musica", anche quello di ascoltare e di stare bene insieme, nel rispetto delle regole.

### **MUSICA - STRUMENTO**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b> ➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b>
<b>AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA</b>	<b>MATERIA: MUSICA Strumento musicale</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso; acquisizione controllo e consapevolezza e sicurezza di sé.</li><li>• L'acquisizione di abilità in ordine al solfeggio e alla lettura con lo strumento e di conoscenze di base della teoria musicale</li><li>• L'alunno si apre al confronto con gli altri. Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione durante le esibizioni in pubblico.</li><li>• L'acquisizione di abilità esecutive specifiche relative a piccoli ensemble cameristici (duo, trio, ecc.) ed orchestrali</li><li>• Valorizza e apprende repertori di diversa epoca e provenienza</li><li>• Adatta strategie per l'ascolto interpretando, anche in modo critico, il brano musicale</li></ul>	

*Per i singoli curricula degli strumenti musicali si rimanda al curricolo verticale specifico per la scuola secondaria di primo grado*

### **STORIA**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
---

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></li> <li>➤ <b>IDENTITA' STORICA</b></li> <li>➤ <b>IMPARARE A IMPARARE</b></li> </ul>
<b>AREA STORICO- GEOGRAFICA</b>	<b>MATERIA: STORIA</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</li> <li>• Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare intesti.</li> <li>• Comprende testi storici e li sa elaborare con personale metodo di studio.</li> <li>• Espone oralmente e con scritture le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</li> <li>• Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</li> <li>• Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di apertura e confronti con il mondo antico.</li> <li>• Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</li> <li>• Conosce aspetti e processi fondamentali della storia del suo ambiente.</li> <li>• Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</li> </ul>	

**GEOGRAFIA**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></li> <li>➤ <b>IDENTITA' STORICA – SOCIALE – GEOGRAFICA</b></li> <li>➤ <b>IMPARARE A IMPARARE</b></li> </ul>
<b>AREA STORICO- GEOGRAFICA</b>	<b>MATERIA: GEOGRAFIA</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche a grande scala, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</li> <li>• Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</li> <li>• Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> <li>• Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale.</li> </ul>	

**EDUCAZIONE FISICA**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b></li> <li>➤ <b>IDENTITA' SOCIALE</b></li> </ul>
<b>AREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA</b>	<b>MATERIA: EDUCAZIONE FISICA</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlamilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlamilani.gov.it)

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo- relazionale del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri di base e di sicurezza per sé e per gli altri.
- E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

**MATEMATICA**

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	➤ <b>COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA</b>	
	➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	
<b>AREA: MATEMATICO-TECNOLOGICO</b>	<b>SCIENTIFICO-</b>	<b>MATERIA: MATEMATICA</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni.</li> <li>• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</li> <li>• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</li> <li>• Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e valutando le informazioni e la loro coerenza.</li> <li>• Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li> <li>• Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</li> <li>• Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio utilizza i concetti di proprietà caratterizzanti e di definizione).</li> <li>• Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</li> <li>• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</li> <li>• Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni e probabilità.</li> <li>• Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</li> </ul>		

**SCIENZE**

**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>	➤ <b>COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE TECNOLOGIA</b>	
	➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	
<b>AREA: MATEMATICO-TECNOLOGICO</b>	<b>SCIENTIFICO-</b>	<b>MATERIA: SCIENZE</b>

<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando conoscenze acquisite.</li> <li>• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</li> <li>• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</li> <li>• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</li> <li>• E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</li> <li>• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</li> <li>• Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</li> </ul>

### SCIENZE

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>			
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE TECNOLOGIA</b></li> <li>➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b></li> </ul>	
<b>AREA: MATEMATICO-TECNOLOGICO</b>	<b>SCIENTIFICO-</b>	<b>MATERIA: SCIENZE</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</li> <li>• È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</li> <li>• Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</li> <li>• Sa ricavare informazioni utili di sua proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</li> <li>• Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</li> <li>• Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</li> <li>• Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</li> </ul>			

### TECNOLOGIA E INFORMATICA

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>			
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE TECNOLOGIA</b></li> <li>➤ <b>IMPARARE AD IMPARARE</b></li> </ul>	
<b>AREA: MATEMATICO-TECNOLOGICO</b>	<b>SCIENTIFICO-</b>	<b>MATERIA: TECNOLOGIA E INFORMATICA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</li> </ul>			

- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info-grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi

## **METODI**

Nel rispetto della metodologia e della didattica liberamente seguite da ogni docente nell'ambito della propria professionalità, il Piano dell'Offerta Formativa suggerisce alcune metodologie che possono risultare utili per ottenere i risultati desiderati:

- ✓ **Accoglienza:** ogni ragazzo si deve sentire accolto e stimato per quello che è, indipendentemente dalla sua situazione familiare, sociale o fisica.
- ✓ **Programmazione e pratica disciplinare:** è necessario non lasciare gli interventi didattici all'improvvisazione, ma programmare obiettivi, contenuti, verifiche, tempi e mezzi.
- ✓ **Progetti pluridisciplinari:** nella formulazione dei progetti tener conto che il sapere non può essere suddiviso in "cellule", in blocchi disciplinari, ma che coinvolge sempre tanti aspetti della conoscenza di cui bisogna tener conto.
- ✓ **Interventi individualizzati:** per molti ragazzi, che si trovano in situazione di svantaggio o che si trovano in una situazione culturale particolarmente favorevole, si devono poter individualizzare gli obiettivi ed alcuni percorsi formativi.
- ✓ **Attività di recupero e/o potenziamento:** la scuola prevede attività specifiche per molti ragazzi, che si trovano in situazione di svantaggio o che si trovano in una situazione culturale particolarmente favorevole.



*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*

*Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

- ✓ **Pratica di lavoro di gruppo:** metodo che risulta particolarmente proficuo per ottenere l'attività di tutoring tra gli alunni stessi e di reciproca collaborazione.
- ✓ **Laboratori:** prevedere la produzione visibile di prodotti finali, per ottenere un rafforzamento dell'immagine di sé e della capacità di auto-valutarsi.
- ✓ **Uscite/visite didattiche/fruizione di spettacoli cinematografici e teatrali/attività sportive.**

## 7.2 LA VALUTAZIONE

**Che cosa è?**

- È un **diritto** dell'alunno e un dovere del docente.
- È un **processo** dinamico complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la crescita umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di orientare e di scoprire i punti di forza e di debolezza, di orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.
- È un **elemento pedagogico** fondamentale senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola; infatti permette il confronto tra gli obiettivi previsti (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) e i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto).
- È uno **strumento** che consente al docente, sulla base delle informazioni via via raccolte, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati (valutazione formativa).

È responsabilità del Collegio docenti nell'ambito della propria autonomia progettare e organizzare attività finalizzate alla valutazione. Già dall'anno scolastico 2012/2013 il nostro Istituto, al fine di migliorare la qualità della valutazione, ha attivato un processo di ricerca in merito sia alle prove di verifica, sia ai criteri di valutazione affidando l'incarico a una Commissione specifica.



### **Verifica e Valutazione degli Alunni**

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli alunni a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.

Nel processo di valutazione si terrà conto dei seguenti **parametri generali**:

- Situazione culturale di partenza di ogni singolo alunno.
- Progressi realizzati dall'alunno nel processo di formazione/apprendimento in rapporto ai livelli d'ingresso.
- Assidua presenza alle lezioni.
- Acquisizione di un metodo di studio serio ed organico.
- Impegno profuso nelle attività didattiche.

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"  
Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

- Puntualità nell'adempimento alle consegne.
- Partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo.
- Capacità di uniformarsi ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe.
- Capacità di utilizzare gli strumenti didattici.
- Capacità di usare conoscenze, competenze ed abilità in modo attivo, costruttivo e creativo.
- Presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

**La scuola assicurerà alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento, il comportamento, la frequenza e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalla moderna tecnologia (Registro elettronico - SMS).**

**LA SCUOLA** al fine di ottimizzare la qualità del servizio scolastico, utilizza strategie e strumenti appositamente costruiti per valutare gli **APPRENDIMENTI** e **L'ORGANIZZAZIONE**.

Per verificare l'efficacia e la funzionalità del processo di insegnamento/apprendimento, i docenti utilizzano un sistema di valutazione che si avvale di:

- prove di verifica standardizzate concordate a livello di intersezione/interclasse;
- schede di osservazione degli alunni in situazione di handicap;
- elaborazione periodica dei risultati in chiave statistica e collegiale dei dati;

- adesione al sistema di valutazione Invalsi.

Per la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia è stato costituito un gruppo di studio e di ricerca per l'individuazione di modalità e criteri di valutazione per tutte le interclassi e intersezioni, al fine di **standardizzare un sistema operativo di valutazione oggettiva**.

Per superare lo stile autoreferenziale il Collegio si avvale di strumenti che permettono

- **l'autoanalisi,**
- **l'autovalutazione**
- **l'eterovalutazione**

Gli strumenti che verranno utilizzati durante il seguente anno scolastico sono:

- questionario di autovalutazione dei team (Scuola dell'Infanzia e Primaria)
- griglia per la valenza didattico/formativa dei Progetti
- griglia per la valutazione del P.O.F.

L'interclasse di quinta, nell'anno scolastico 2012/2013, ha elaborato la scheda di certificazione delle competenze per gli alunni in uscita della Scuola Primaria. (VEDI ALLEGATO 3)



### **Criteri generali per le verifiche**

La verifica degli apprendimenti degli alunni viene effettuata, per ciascuno dei periodi in cui viene suddiviso l'anno scolastico (quadrimestre), attraverso un congruo numero di prove formative e sommative, strutturate e semi-strutturate, a stimolo aperto e risposta aperta, orali, scritte, pratiche, differenziate e ripetute nel tempo per tutte le discipline presenti nel curriculum di studio, purché le diverse tipologie di prova siano coerenti con il POF e con gli obiettivi didattici esplicitati dai singoli docenti nel piano di lavoro e assunti dal Consiglio di classe nel documento di programmazione annuale. I voti utilizzati sono su scala decimale.

Per una maggiore trasparenza, di seguito si inseriscono le varie griglie oggettive di valutazione.

### GRIGLIA di VALUTAZIONE delle PROVE PERIODICHE SCRITTE e ORALI

Il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

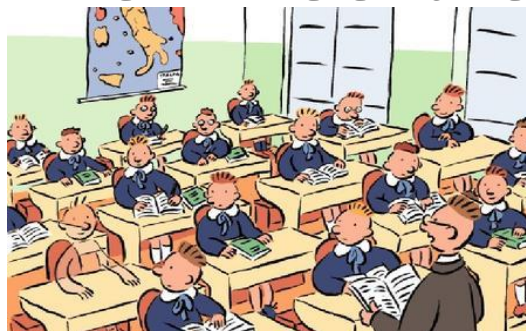
- ✓ **Conoscenze**, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico.
- ✓ **Competenze**, intese come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi (lavoro, studio, cultura, etc.). Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell'autovalutazione dei processi messi in atto e nell'auto-aggiornamento (life long learning).
- ✓ **Abilità**, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi, esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

## SCUOLA PRIMARIA

SITUAZIONE DI APPRENDIMENTO (conoscenze disciplinari e abilità) Sapere e saper fare	VALUTAZIONE
L'alunno, oltre alla <b>padronanza disciplinare</b> , mostra <b>originalità</b> nelle elaborazioni personali, capacità di <b>sintesi</b> ed è in grado di applicare le <b>competenze acquisite a situazioni nuove</b>	10 eccellente
L'alunno ha maturato una <b>conoscenza completa e approfondita</b> dei contenuti disciplinari ed è in <u>grado</u> di	9 ottimo

<b>organizzare, ricercare e cogliere relazioni</b>	
L'alunno ha maturato una <b>completa</b> <u>conoscenza</u> dei contenuti disciplinari e acquisito <u>abilità</u> operative <b>corrette e sicure</b>	8 distinto
L'alunno possiede <b>buona</b> conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline e più che <b>sufficiente</b> <u>abilità operative</u>	7 buono
L'alunno possiede <b>sufficienti</b> <u>conoscenze</u> dei contenuti disciplinari ed essenziali <u>strumentalità</u> operative	6 sufficiente
L'alunno possiede <u>conoscenze</u> <b>parziali</b> dei contenuti disciplinari e <b>insufficienti</b> <u>strumentalità</u> operative	5 non sufficiente

### GRIGLIA di VALUTAZIONE delle PROVE PERIODICHE SCRITTE e ORALI



Il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

- **Conoscenze**, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico.
- **Competenze**, intese come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi (lavoro, studio, cultura, etc.). Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell'autovalutazione dei processi messi in atto e nell'auto-aggiornamento (life long learning).

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

- Abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi, esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
3	Gravissime carenze di base	Anche se guidato non è in grado di riferire i contenuti proposti.	Lavori e verifiche parziali e insufficienti per esprimere una valutazione complessiva dell'iter formativo.
4	Gravi carenze di base	Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici - Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi - Esposizione stentata e confusa.	Difficoltà di eseguire operazioni elementari. Difficoltà ad applicare le informazioni. Uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti.  Comprensione confusa dei concetti specifici.	Difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti.  Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità.	Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche.  Metodo di lavoro inefficiente e dispersivo. Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.
6	Conoscenza solo essenziale dei contenuti.	Esposizione semplice ed uso accettabile della terminologia specifica.  Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi.  Uso e applicazione delle tecniche operative sostanzialmente corrette.
7	Sostanziale conoscenza dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Esposizione chiara con corretta utilizzazione dei linguaggi specifici.  Comprensione agevole delle informazioni ricevute.	Discreta applicazione delle conoscenze acquisite.  Metodo di lavoro preciso ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Esposizione sicura con uso appropriato dei linguaggi specifici.	Apprezzabili capacità di analisi e rielaborazione personale dei contenuti.



**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

		Precisione nell'applicazione dei procedimenti logici.	Buon livello di autonomia nel processo di ricerca e di approfondimento.
9	Conoscenza approfondita dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Capacità di rielaborazione dei contenuti in situazioni diverse e complesse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.	Ampia autonomia nel cogliere i collegamenti che sussistono nei diversi ambiti disciplinari. Valide capacità di iniziativa personale e di ragionamento. Metodo di lavoro produttivo, rigoroso e puntuale.
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata, con sapiente uso del lessico specifico. Sintesi critica, valutazioni personali creatività ed originalità di idee e proposte. Sicura padronanza nell'uso degli strumenti didattici.	Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di affrontare e risolvere problemi complessi. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo.

**SCALA di VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE**  
**per LE COMPETENZE DISCIPLINARI**



(scheda personale dell'alunno)

VOTO	DESCRITTORI
1-2 decimi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non possiede le elementari conoscenze della disciplina</li> <li>• Non ha un metodo di studio</li> <li>• Presenta gravissime carenze cognitive ed espositive.</li> </ul>
3/decimi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non conosce gli elementi della disciplina.</li> <li>• Non sa svolgere alcun compito applicativo.</li> </ul>

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*

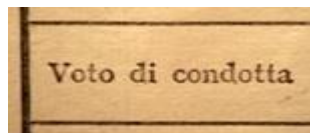
P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presenta gravi difficoltà espositive.</li></ul>
4/decimi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce la disciplina in modo lacunoso e frammentario</li><li>• Non riesce a comunicare un messaggio significativo.</li><li>• Si esprime in maniera disorganica.</li></ul>
5/decimi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce gli elementi della disciplina in modo parziale.</li><li>• Riferisce in maniera mnemonica gli argomenti studiati.</li><li>• Espone le informazioni in maniera parziale ed imprecisa.</li></ul>
6/decimi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce i contenuti essenziali della disciplina.</li><li>• Riferisce in termini semplici i contenuti disciplinari.</li><li>• Usa il linguaggio specifico in maniera accettabile.</li></ul>
7/decimi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce in maniera sostanziale i contenuti della disciplina e ne assimila i concetti.</li><li>• Riferisce con chiarezza le informazioni acquisite.</li><li>• Usa in maniera corretta i termini specifici disciplinari.</li></ul>
8/decimi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce ed organizza i contenuti della disciplina.</li><li>• Espone con chiarezza ed applica procedimenti logici.</li><li>• Si esprime in modo chiaro e conosce bene i linguaggi specifici.</li></ul>
9/decimi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce con completezza i contenuti che rielabora in maniera personale e sicura.</li><li>• Rielabora i contenuti in situazioni diverse e complesse.</li><li>• Utilizza in maniera appropriata i linguaggi disciplinari.</li></ul>

10/decimi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha una conoscenza approfondita, organica ed interdisciplinare.</li><li>• Esprime valutazioni personali con senso critico.</li><li>• Usa con padronanza i linguaggi specifici.</li></ul>
-----------	---

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



Il voto di condotta mira a valutare il comportamento dell'alunno durante le attività scolastiche, il suo livello di partecipazione alle stesse, il suo grado di interesse, la puntualità in ingresso a scuola e l'assiduità alle lezioni e, in generale, l'adempimento dei suoi doveri scolastici. Esso non ha una valenza meramente sanzionatoria, in quanto risulta strumento imprescindibile di orientamento e di potenziamento del senso di responsabilità dell'alunno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore di classe, viene attribuito dall'intero Consiglio di classe dopo la definizione dei voti di profitto in sede di scrutinio. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti otto, nove, dieci. Il sette segnala una presenza poco costruttiva o passiva dell'alunno e viene attribuito in caso di sanzioni disciplinari lievi (annotazioni sul registro di classe per non più di due a quadrimestre). Il sette e il sei segnalano una presenza poco costruttiva e/o passiva dell'alunno e ripetuti ritardi registrati in ingresso a scuola e vengono attribuiti anche in caso di sanzioni disciplinari lievi (annotazioni sul registro di classe).

**Le eventuali gravi infrazioni (sospensioni dalle attività didattiche, frequenti e gravi richiami scritti e/o episodi che abbiano causato disagi o danni a terzi e /o alle attività della scuola) costituiranno motivo per l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe riunito, di un voto di condotta pari a cinque (5).**



***Si segnala che in presenza di tale voto (5)  
 l'alunno NON potrà essere ammesso alla classe successiva.***

**I criteri di attribuzione sono i seguenti:**

Rispetto degli impegni scolastici.

- Partecipazione attiva al dialogo formativo.
- Frequenza e puntualità alle lezioni.
- Rispetto del Regolamento di Istituto e di disciplina.
- Rispetto verso cose e persone.
- Collaborazione con docenti e compagni.
- Infrazioni.

<b>GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA: DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno puntuale e continuo con apporti personali.</li> <li>• Motivato interesse e partecipazione costruttiva alle attività scolastiche.</li> <li>• Frequenza assidua.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto scrupoloso del regolamento scolastico.</li> </ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corretto, equilibrato e responsabile nei rapporti interpersonali.</li> <li>• Ruolo propositivo all'interno del gruppo classe.</li> <li>• Nessuna infrazione.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costante adempimento dei doveri scolastici.</li> <li>• Costante interesse e buona partecipazione alle attività scolastiche.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza regolare.</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.</li> </ul>	

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

<ul style="list-style-type: none"><li>• Corretto nei rapporti interpersonali.</li><li>• Ruolo positivo e collaborativo in classe.</li><li>• Lievi infrazioni</li></ul>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Impegno regolare nello svolgimento delle consegne scolastiche.</li><li>• Partecipazione adeguata alle attività scolastiche.</li><li>• Frequenza quasi sempre regolare, con sporadici episodi di ritardi</li><li>• Vivace ma sostanzialmente corretto nei rapporti interpersonali.</li><li>• Partecipazione collaborativa nel gruppo classe.</li><li>• Infrazioni lievi.</li></ul>	8
<ul style="list-style-type: none"><li>• Impegno selettivo e saltuario.</li><li>• Attenzione limitata e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.</li><li>• Frequenza alterna con frequenti episodi di ritardi e ripetute assenze.</li><li>• Frequenti episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico.</li><li>• Comportamento, a volte, scorretto con episodi di disturbo dell'attività didattica.</li><li>• Funzione poco equilibrata all'interno della classe.</li><li>• Richiami scritti per reiterate scorrettezze .</li></ul>	7

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno molto discontinuo.</li> <li>• Disinteresse manifesto per le attività didattiche e partecipazione inadeguata.</li> <li>• Numerose assenze, anche senza giustificazioni.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assiduo disturbo delle attività scolastiche e insensibilità ai richiami.</li> </ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento poco corretto nei rapporti interpersonali.</li> <li>• Funzione alquanto negativa nel gruppo classe.</li> <li>• Provvedimenti disciplinari gravi con allontanamento dalle lezioni ( fino a tre giorni).</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno scarso.</li> <li>• Completo disinteresse per le attività scolastiche.</li> <li>• Frequenza ai livelli minimi consentiti.</li> <li>• Rispetto delle regole nullo.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento verso persone e cose molto scorretto ed offensivo.</li> </ul>	<b>5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione negativa nel gruppo classe con atteggiamento riprovevole.</li> <li>• Provvedimenti disciplinari ripetuti e gravissimi con allontanamento dalle lezioni (fino a 15 giorni).</li> </ul>	

#### **Criteria Per l'Ammissione Alla Classe Successiva o All'esame Di Stato**

Il C.d.c. procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale.

Sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi, sia in ciascuna disciplina di studio sia nel voto di condotta.

L'ammissione è subordinata alla discussione nei singoli Consigli di Classe qualora l'alunno presenti un massimo di tre (3) materie con valutazione pari a cinque (5) o una materia con una insufficienza grave.

Viene data comunicazione alle famiglie, tramite lettera, delle materie nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza, qualora l'ammissione alla classe successiva avvenga per voto di Consiglio.

### **7.3 PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'**



#### **Finalità Generali**

L'Istituto Comprensivo "Don Milani" di Caltanissetta ha posto tra le sue priorità un'effettiva integrazione degli alunni disabili, attraverso un processo educativo, che renda effettivo il diritto allo studio, tramite dotazioni didattiche e tecniche, piani educativi individualizzati calibrati sulle esigenze/bisogni degli alunni e progetti.



Le finalità generali individuate sono:

- favorire l'integrazione dell'alunno disabile all'interno della classe e della scuola;
- consentire una maggiore partecipazione all'attività didattica della classe, aumentandone il coinvolgimento, il grado di autostima e la motivazione personale;

- trasformare la presenza dell'alunno disabile, in una risorsa capace di mettere in atto dinamiche di gruppo e di interazione personale che siano occasione di maturazione per tutti;
- imparare a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante.

### **Obiettivi Interdisciplinari**

Si stabiliscono obiettivi trasversali che connotano in senso formativo ed educativo il percorso di apprendimento e che pongono in primo piano una serie di conquiste importanti per tutti gli alunni, ma in particolar modo per chi non è dotato di tutti gli strumenti di cui avrebbe bisogno per crescere e per comunicare con gli altri:

- × migliorare le capacità e i tempi d'attenzione e di concentrazione;
- × utilizzare il computer;
- × conoscere i linguaggi diversi;
- × sviluppare l'autonomia e la motivazione;
- × sviluppare le capacità di autocontrollo e di modulazione delle emozioni;
- × acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità e in se stessi (autostima).

**Gli obiettivi cognitivi** individuati come fondamentali ai fini di un'effettiva integrazione sono:

- × capacità di ascoltare e di comprendere;
- × capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- × acquisire consapevolezza dell'errore;
- × capacità di risolvere problemi.



La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

I Consigli di classe si adopereranno al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno con disabilità, sulla base dei

suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica



nella sua classe.

Gli insegnanti devono assumere comportamenti non discriminatori, essere attenti ai bisogni di ciascuno, accettare le diversità presentate dagli alunni disabili e valorizzarle come arricchimento per l'intera classe, costruire relazioni socio-affettive positive.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo *in tempi*, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva

della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di *autoregolazione*.

L'intera comunità scolastica, quindi, deve essere coinvolta nel processo di integrazione affinché non si corra il rischio che, nelle ore in cui non è presente il docente per le attività di sostegno, per l'alunno disabile non vi sia la necessaria tutela in ordine al diritto allo studio.

L'insegnante per le attività di sostegno collaborerà con il Consiglio di classe affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare in sua assenza.

### **Valutazione Alunni cosiddetti Diversabili**

Nella valutazione degli alunni da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

Nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli d'apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali tenendo presente le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie.

## 7.4 PIANI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)



L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In OGNI SCUOLA ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: *Special Educational Needs*).

Il nostro Istituto concretizzando i principi enunciati nella Legge 53/2003 - con determinazioni assunte dai Consigli di classe risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico - elabora **percorsi individualizzati e personalizzati per alunni e studenti con BES**, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, individuale o anche riferito a tutti gli alunni della classe con BES (Circolare Ministeriale n.8 del Dicembre 2012 e linee attuative del 6 Marzo 2013 sui BES), avvalendosi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011) ma articolato in modo che serva come strumento di lavoro *in itinere* per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

## 7.5 Ampliamento dell'offerta Formativa

La Scuola si apre alle attività extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa coordinandosi anche con le agenzie culturali territoriali:

In orario scolastico e/o extrascolastico con discipline ed attività liberamente scelte, le offerte formative per il corrente anno riguardano:

- Laboratori
- spettacoli e teatro;
- visite guidate e viaggi d'istruzione (anche in collaborazione con l'A.A.P.I.T. per l'esplorazione del territorio e il turismo ambientale).
- Corsi PON/POR FSE



### PROGETTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016

<b>MACROAREA P1</b>			
<b>COORDINAMENTO F. S. Area 1 - POF: Ins. A. Cosentino, Ins. L. La Marca, Prof. F. Amico</b>			
<b>P1 PROGETTO AMBIENTE- ALIMENTAZIONE- SALUTE</b>			
<b>(Referenti Dipartimento Prof. G. Giannvola - Ins. M. Quartuccio) (Ref. Salute Ins. L. Scimè)</b>			
<b>Scuola dell' infanzia</b>			
<b>Scuola Primaria</b>			
<b>Orto in condotta</b>	Posa a dimora di piante, coltivazione biologica e degustazione di prodotti. Sana e corretta alimentazione.	G. Rodari Classi I-II-III-IV-V	Ins. M. V. Augello Ins. V. Panzica
<b>Mangiando in salute</b>		Classi III^	Ente

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

	Esplorazione, manipolazione e assaggio diretto di alimenti. Vari percorsi didattici con mostra finale di materiali prodotti	infanzia Dalle classi 1^ alle 5^ primaria	Sviluppo Agricolo (E.S.A.)  Augello M.V.Grillo M. Quartuccio M Zappalà L. Caldarella F.
<b>Scuola Secondaria di 1° Grado</b>			
<b>Mangiando in salute</b>		Classi II secondaria I grado	Giannavola G.
<p><b>MACROAREA P2</b></p> <p><b>COORDINAMENTO F.S. AREA 1</b></p> <p><b>P2 . SPORT ( Referente Prof. G. Leonardi - Ins. R. Quartuccio e A. Gagliano)</b></p>			
<b>Lo sport nella scuola (Riavviamento Centro Sportivo Scolastico)</b>		Secondaria I grado	G. Leonardi
<b>"PROGETTO SPORT" :</b> <b>Percorso Ginnico Espressivo</b> <b>- Corsa campestre-</b> <b>Percorsi di Preatletica-Mini basket -</b> <b>"Progetto Sport MINI VOLLEY"</b> <b>L'ATLETICA fa sport 2016</b> <b>Centro minibasket "Airam"</b> <b>"Progetto Piscina"</b>		Infanzia 3^ livello-Primaria I-II  Classi IV-V Primaria Classi III Primaria Classi IV-V Primaria Classi IV-V Primaria Tutti gli alunni Tutti gli alunni	Quartuccio M. Gagliano A.
<b>Lo sport in classe</b>		Tutti gli alunni	CONI Referenti Sport
<p><b>MACROAREA P3</b></p> <p><b>COORDINAMENTO F. S. Area 1 - POF e Curricolo</b></p> <p><b>P3 PROGETTI LEGALITA' ed Educazione Stradale</b></p> <p><b>(Referente Dipartimento Antropologico: Ins. M. Grillo - Prof.ssa M. R. Ferro)</b></p>			

<b>Le istituzioni pubbliche: I Carabinieri</b>	Primaria Classi V Sez. A-B-C-E-F-G	Ins. T. Lunetta
<b>Noi non dimentichiamo</b>	Classi V Primaria	Caminiti A.
<b>I colori dell'amicizia</b>	Tutte le classi I Primaria	Gagliano A.
<b>Le parole del rispetto</b>	Classi V Primaria	Ficicchia A. G.
<b>"Vivo nella legalità"</b>	Classi III, IV, V	Ficicchia A. G.
<b>MACROAREA P4</b> <b>COORDINAMENTO F.S. AREA 4:</b> <b>P4 PROGETTO CONTINUITA'</b> (referente Dipartimento letterario ed Espressivo, artistico-musicale)		
<b>Accoglienza</b>	Migliorare la qualità del servizio educativo. Creare premesse per il successo formativo. Prevenire il rischio di discontinuità educativa.	Primo livello Sc. Infanzia Classi prime Sc. Primaria Classi prime Secondaria di I Grado
<b>MACROAREA P5</b> <b>P5 PROGETTO VALUTAZIONE SISTEMA SCOLASTICO E INVALSI</b> (Referente Ins. B. Cosentino - Ins. G. Ferrigno - Prof.ssa D. E. Spinelli)		
<b>Progetto valutazione- Invalsi</b>	Primaria Classi II-V	Extracurriculare n.3 Doc. per classe classi II^ e V^
<b>MACROAREA P6</b> <b>COORDINAMENTO F.S. Area 4: Ins. P. Oliveri - Ins. V. Panzica - Prof.ssa L. M. Mosca</b> <b>P6 PROGETTO VISITE D'ISTRUZIONE</b> (Referenti: Ins. T. Lunetta - Prof.ssa R. Casanova)		
<b>Scuola dell'infanzia</b>		
<b>Nell'allegria fattoria</b>	Sezioni III D-E	
<b>Scuola primaria</b>		
<b>Scopro la mia città</b>	Classi I e II	
<b>Historia</b>	Classi IV	
<b>Visita al museo mineralogico: alla scoperta delle vecchie pietre</b>	Classi II Sez. A-B-C	
<b>Visita al planetario di Montedoro</b>	Classi IV	

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

<b>Visita ai presepi di Caltagirone</b>	Classi IV, V	
<b>Visita alla fattoria</b>	Primaria: classi II	
<b>Scuola Secondaria di I Grado</b>		
<b>Visita d'istruzione</b>	Classi I Palermo Orto Botanico - Castello di Caccamo	
<b>Visita d'istruzione</b>	Classi II Siracusa - Noto	
<b>Visita al "Palazzo BISCARI" e alle mura di Carlo V</b>	Classi I - II	
<b>Visita d'istruzione</b>	Classi III Puglia	
<b>MACROAREA P7</b> <b>COORDINAMENTO F.S. Area 3</b> <b>P7 PROGETTO SUCCESSO FORMATIVO</b> (Referente Ins. S.Fonte - Prof.ssa M. C. Chiarello)		
<b>La macchina dei sogni</b>	Primaria Classi III Sez. A-B	A. Ficicchia
<b>Imparo a casa</b>	Istruzione domiciliare	T. Lunetta
<b>Olimpiadi di Problem solving</b>	Primaria Classi V	G. Ferrigno
<b>Olimpiadi: Scienze sperimentali</b>	Secondaria I grado Classi III	A. Pignatone
<b>Giochi linguistici</b>	Secondaria I grado Primaria	A. Valenza L. Zappalà
<b>Giochi matematici</b>	Secondaria I grado Primaria	G. Giannavola M. Quartuccio
<b>Olimpiadi della lingua italiana</b>	Secondaria I grado	D. E. Spinelli
<b>Pre e post scuola</b>	Alunni Primaria	
<b>"Un libro per sognare"</b>		L. R. Scimè
<b>Programma il futuro</b>	classi IV Primaria	F. Amico
<b>Coding</b>		

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

<b>C'era una volta "Esopo"</b>	Scuola Infanzia	A. Matraxia	
<b>Talent a scuola</b>	Primaria: Classi III e IV	L. Failla	
<b>Start</b>	Primaria: Classi IV	A. Politano	
<b>MACROAREA P8</b> <b>COORDINAMENTO F.S. Area 1 POF e Curricolo</b> <b>P8 PROGETTO LINGUA STRANIERA</b> (Referente Dipartimento linguistico Ins. A. Valenza - Prof.ssa M. L. Cammarata)			
<b>Yo actúo para ti (progetto Etwinning)</b>	Approcciarsi alla lingua spagnola in contesti diversi	Secondaria I grado Alunni delle classi di lingua spagnola	Cammarata M. L.
<b>iVamos a practicar!</b>	Comunicare in lingua spagnola	Secondaria I grado Classe I G	Cammarata M. L.
<b>MACROAREA P9</b> <b>COORDINAMENTO F.S. Area 4: Ins. P. Oliveri - Ins. V. Panzica - Prof.ssa L. M. Mosca</b> <b>P9 PROGETTO EVENTI</b> (Ref. Dip. espressivo-artistico-musicale: Ins. F. Caldarella - Ins. M. V. Augello - Prof.ssa P. Ginevra)			
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>			
<b>Mercatino di Natale</b>		Caldarella F.	
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>			
<b>Mercatino di Natale</b>	Classi I-II-III-IV-V	Augello M.V. -Zappalà L. - Grillo M.- Quartuccio M.	
<b>Visita ai presepi di Caltagirone</b>	Classi V	Ins. T. Lunetta	
<b>Visita al Planetario di Montedoro</b>	Classi IV Sez. A-B-C-E-F-G	Ins. T. Lunetta	
<b>Natal...arte</b>	Classi III A- B	R. Dinatale	
<b>Scuola Secondaria di I grado</b>			
<b>Realizzazione di vetrate (ideazione e produzione)</b>	Classi III	Ins. K. Rifici Ins. S. Panettiere	
<b>Mercatino di Natale</b>	Tutti gli alunni	Prof.ssa Mosca L. M.	
<b>Andiamo all'opera</b>	Classi III	Prof.ssa P. Ginevra	
<b>"Concerti a Scuola"</b>	Tutte le classi (CURRICULARE)	Ass. Culturale Classica e Dintorni	



*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"  
Caltanissetta*

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

<b>Attività</b> <b>cinforum</b>	<b>teatrali</b>	<b>e</b>	Tutte le classi	
<b>MACROAREA P 10</b> <b>COORDINAMENTO F.S. Area 2: Ins. D. Frangiamone-Ins. R. Guarnaccia-Prof.ssa B.L. Castellano</b> <b>Progetto P10: Formazione e Aggiornamento</b> <b>(Referente: Tutti i dipartimenti)</b>				
<b>La didattica inclusiva</b>	Aggiornamento sulle nuove metodologie della didattica inclusiva		Docenti dei tre ordini di scuola	
<b>MACROAREA P 11 DOCUMENTAZIONE</b> <b>COORDINAMENTO F.S.: Area 1 Ins. A. Cosentino, Ins. L. La Marca, Prof. F. Amico</b> <b>P11 PROGETTO Documentazione promozione offerta formativa e aggiornamento</b>				
<b>Documentazione</b>	Realizzare la memoria storica delle azioni didattiche e divulgare esperienze significative		Tutti i Docenti	
<b>Un libro per sognare....</b>	Primaria Classi III Sez. A-B		L. Scimè	
<b>MACROAREA P12</b> <b>COORDINAMENTO F.S. Area 4: Ins. P. Oliveri - Ins. V. Panzica - Prof.ssa L. M. Mosca</b> <b>P 12 EDUCAZIONE MUSICALE</b>				
<b>Musica insieme</b>	Formazione di un coro scolastico, preferibilmente Gospel		Secondaria I grado	Ins. Failla L.
<b>"Un Coro a Scuola "</b>	Educare al canto corale		Primaria-Secondaria I gr. N. 38 alunni Orario extra-curriculare	Ins. T. Lunetta
<b>Propedeutica musicale</b>	Avviare gli alunni all'uso dello strumento musicale		Primaria: Classi III tutte Classi IV Sez. E-F-G	Ins. M. Testaquadra
<b>MACROAREA P19</b> <b>COORDINAMENTO F.S.</b>				
<b>MACROAREA P 20 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> <b>COORDINAMENTO FS. AREA 1: Ins. A. Cosentino, Ins. L. La Marca, Prof. F. Amico</b>				
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>				
<b>Primariamente.... musica</b>	Favorire la crescita di una sensibilità musicale		Classi V	Mosca L. M. Casanova R.

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

			Faila L.
<b>Potenziamento musicale</b>	Potenziare le competenze di base della musica	Classi IV e V Primaria (curriculare)	Faila L.
<b>Avviamento Pianoforte</b>	Avviare al suono del pianoforte	Alunni delle classi V primaria	Faila L.
<b>Scopri-tarta</b>	Sensibilizzare e coinvolgere gli alunni nella tutela e salvaguardia della tartaruga caretta caretta e sui metodi di pesca sostenibile	Classi III - IV Primaria	M. Quartuccio R. Dinatale
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>			
<b>Progetto Sintonia</b>	Favorire l'inclusività degli alunni diversamente abili e con problemi affettivo-relazionali attraverso attività laboratoriali.	Alunni H & alunni scelti da tutte le classi	Comune di Caltanissetta Referente S. Fonte
<p><b>MACROAREA P40</b> <b>COORDINAMENTO F.S.</b> P 40 Progetti "PON Competenze per lo sviluppo C-1-FSE-2013-1616" (referente )</p>			
<p><b>MACROAREA P41</b> <b>COORDINAMENTO F.S.</b> P 41 Progetti FESR-PON (referente )</p>			
<b>10.8.1 A1.FESR-PON-SI-2015-495</b>	Installazione rete LAN wireless  Ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture di rete degli altri plessi	Plesso A. Moro	n. 2 Progettisti n. 2 Collaudatori
<b>FESR-PON-SI-2015-495</b>	Ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture di rete	Plesso Don L. Milani Plesso G. Rodari	n. 2 Progettisti n. 2 Collaudatori

## ALLEGATI

### A1. REGOLAMENTO D'ISTITUTO

#### Indice

TITOLO [I. Principi generali](#) (art.1-6)

TITOLO [II. Comportamento alunni](#) (art. 7-12)

TITOLO [III. Uso degli spazi scolastici](#) (art. 13)

TITOLO [IV. Conservazione strutture e dotazioni](#) (art.14)

TITOLO [V. Modalità di comunicazione con studenti e genitori](#) (art.15-16)

TITOLO [VI. Consiglio di Istituto](#) (art. 17-33)

TITOLO [VII. Altri Organi Collegiali](#) (art. 34-36)

#### TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

##### ART. 1 - Finalità della scuola secondaria di I grado

La scuola secondaria di I grado nella sua impostazione educativa e didattica, nelle sue strutture e nei suoi contenuti programmatici è diretta e ordinata al raggiungimento delle finalità di cui agli articoli n.3 e n.34 della Costituzione Italiana. Come scuola per l'istruzione obbligatoria, la scuola media risponde al principio democratico di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino e generale di tutto il popolo italiano, potenzia la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale e di contribuire al loro sviluppo. La scuola secondaria di I grado secondo la legge istitutiva "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva". E' una scuola formativa in quanto si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni. E' una scuola che colloca nel mondo perché aiuta l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale. E' una scuola orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale.

##### ART. 2 - Obiettivi del regolamento

Scopo del regolamento è di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita della scuola secondo i principi generali fissati dall'art.1 in modo da favorire i momenti d'incontro e di colloquio fra i vari organi collegiali e fra questi le altre rappresentanze delle componenti scolastiche ed attuare una reale gestione unitaria.

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

**ART. 3 - Accesso, permanenza ed uscita dalla scuola**

Il personale docente è incaricato della vigilanza degli alunni all'entrata a scuola, durante la permanenza nella stessa e all'uscita ed è coadiuvato dal personale collaboratore scolastico. E' vietato l'accesso nell'atrio interno alla scuola prima del suono della campana. L'ingresso a scuola degli alunni avviene alle ore 8.30. Durante i cambi d'ora gli alunni attenderanno in classe e non dovranno uscire dalle aule per nessun motivo. Gli alunni che si recano in palestra verranno prelevati e riaccompagnati dall'insegnante di scienze motoria entro la fine dell'ora. Durante i trasferimenti in aule speciali o laboratori gli alunni devono essere accompagnati dall'insegnante dell'ora. Per quanto concerne i cambi d'ora ordinari gli insegnanti provvederanno con la massima celerità ad effettuare il cambio d'aula, cercando di ridurre al minimo inevitabili momenti di non sorveglianza delle classi. Durante le ore di lezione, in caso di necessità, si lascerà uscire un solo ragazzo per volta per recarsi ai servizi; si cercherà tuttavia di limitare tali uscite nel corso della prima ora di lezione o dell'ora successiva all'intervallo. Reiterate richieste necessiteranno di certificazione specifica. Al termine delle lezioni l'uscita degli alunni avverrà in modo ordinato e con la vigilanza dei docenti dell'ultima ora, che accompagneranno gli alunni fino al portone della scuola, dove saranno licenziati. Al fine di evitare ingorghi nelle scale, la campana suonerà dalle ore 13.25 alle ore 13.30 ad intervalli differenziati per piani.

**ART. 4 - Uscite degli allievi dalla scuola per cause eccezionali o scioperi**

In caso di sciopero il D.S. ne dà avviso ai genitori tramite il diario personale degli alunni. Si seguirà la normativa da contratto. In caso di circostanze eccezionali (telefonate anonime di presenza all'interno dell'edificio di bombe, ecc.) il D.S. ne dà immediatamente comunicazione agli organi di Pubblica Sicurezza e adotta tutti i provvedimenti necessari atti a garantire la sicurezza degli allievi. Pertanto può far uscire gli alunni dall'edificio scolastico senza preavviso alle famiglie, permanendo la vigilanza dei docenti. In caso di calamità naturali si fa riferimento alle norme di sicurezza previste dalla Legge e al piano di evacuazione predisposto dalla scuola.

**ART. 5 - Orario delle lezioni e intervallo**

L'orario di inizio e di fine delle lezioni è stabilito dal Consiglio di Istituto all'inizio di ogni anno scolastico. Durante l'intervallo gli alunni possono conversare e consumare la merenda nel cortile interno. Qualora le condizioni meteorologiche non consentissero l'uscita nel cortile, gli alunni resteranno nei corridoi antistanti le proprie aule. E' vietato invece passare da un piano all'altro, come pure intraprendere giochi pericolosi. La vigilanza durante l'intervallo è assicurata dai docenti secondo il calendario approntato all'uopo.

**ART. 6 - Visite di istruzione**

Le visite di istruzione nell'ambito della mattinata rientrano nel normale orario scolastico e sono quindi obbligatorie per gli alunni, previa autorizzazione dei genitori. Dette visite debbono rientrare in una programmazione educativa-didattica e verranno portate a conoscenza dei membri del Consiglio di classe per il dovuto assenso. Di esse si dà comunicazione al D.S. Gli alunni diversabili dovranno essere

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

accompagnati dal docente di sostegno se non autonomi. In ogni caso rimangono valide le norme relative al rapporto docente-alunni previste dalla legge.

**TITOLO II - COMPORTAMENTO ALUNNI:**

**Infrazioni - Uscite - Assenze - Ritardi - Giustificazioni.**

**ART. 7 - Alunni**

Ogni alunno deve essere accolto come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

**ART. 8 - Autodisciplina come fondamento della vita della scuola**

La scuola è una comunità aperta ai valori e ai problemi sociali, che si avvale dell'impegno, dello studio e della ricerca per promuovere la formazione dell'alunno. Ciò impegna tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, non docenti, alunni, genitori) ad una autodisciplina, che induca al rispetto delle persone e dei beni materiali di cui la scuola è dotata e generi reciproca comprensione e spirito di collaborazione. Tutta l'organizzazione della vita scolastica deve essere improntata ad una logica promozione che faccia dell'autodisciplina una conquista necessaria. A tale scopo si ritiene indispensabile la puntualità a scuola, come pure l'essere forniti di tutto il materiale scolastico ed essere preparati in tutte le materie. Per ottenere ciò è necessaria la responsabile collaborazione della famiglia, la quale è tenuta all'educazione ed alla formazione dei figli (art.30 della Costituzione Italiana).

**ART. 9 - Natura delle mancanze**

E' da considerarsi mancanza il venir meno ai seguenti doveri previsti dallo Statuto:

- 1) Frequenza regolare e assolvimento assiduo degli impegni di studio (a casa e a scuola senza turbare l'andamento delle lezioni ).
- 2) Comportamento rispettoso nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni durante l'orario delle lezioni, in tutti gli spazi della scuola e all'esterno, durante le attività parascolastiche, compresi i viaggi d'istruzione.
- 3) Utilizzo corretto e rispetto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi didattici per non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- 4) Rispetto e cura dell'ambiente scolastico inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola. Inoltre è proibito portare a scuola oggetti estranei all'insegnamento e pericolosi. Il comportamento degli alunni, anche nelle adiacenze dell'edificio scolastico, deve sempre essere rispettoso dei principi di buona educazione nei confronti di persone e cose.

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

5) E' vietato agli studenti tenere acceso il telefono cellulare durante la permanenza all'interno della scuola, come da disposizione ministeriale. In caso di mancato rispetto di tale disposizione, l'apparecchio

sarà confiscato e restituito solo ai genitori. Al ripetersi della mancanza l'alunno/a verrà sospeso dalle lezioni per un (1) giorno. Gli alunni possono telefonare alle famiglie dal telefono della scuola solo per segnalare malessere fisico o per gravi e motivati problemi di altra natura. E' quindi loro vietato telefonare per farsi portare il materiale didattico dimenticato, come pure essere contattati dai familiari se non per casi di importante e urgente necessità.

6) L'abbigliamento degli alunni deve essere decoroso.

**ART. 10 - Applicazione delle sanzioni**

Agli studenti che manchino ai doveri scolastici sopra elencati sono inflitte le seguenti sanzioni disciplinari, in base alla gravità delle infrazioni:

1. Ammonizione privata. Essa può essere orale o scritta tramite annotazione sul registro elettronico e/o sul diario dell'interessato e può essere inflitta dall'insegnante per inadempienza ai doveri scolastici, per negligenza abituale, per ripetute assenze ingiustificate, per fatti non gravi che turbino il regolare andamento delle lezioni.

2. Censura formale. Essa viene inflitta dall'insegnante e imposta dal D.S., con annotazione sul registro elettronico e comunicata alla famiglia, in caso di infrazioni di una certa gravità, reiterate e non corrette a seguito dell'ammonizione di cui al punto precedente, ovvero quando la situazione richieda un intervento disciplinare più grave di quello previsto al punto 1. **Più ammonizioni e censure influiranno sulla valutazione del comportamento.**

3. Allontanamento dalla comunità scolastica. Esso è disposto dal Consiglio di Classe ed è previsto: fino a 5 giorni per gravi o ripetuti motivi che turbino il regolare andamento delle lezioni e comunque sempre dopo che il docente o i docenti interessati abbiano affrontato il problema attraverso il dialogo diretto con lo studente e la famiglia. Oltre i 5 giorni e fino a 15 per gravi offese alle persone, alla religione, di qualunque confessione essa sia, alla morale e per atti di bullismo e vandalismo. Nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico risponderanno in solido i genitori dello studente o degli studenti responsabili. Se non è possibile accertare l'autore del danno la spesa sarà divisa all'interno della classe o delle classi adiacenti o dell'intera scolaresca.

Speciali sanzioni decise dal Consiglio di Classe possono riguardare la sospensione dalle visite e dai viaggi d'istruzione, dal gruppo sportivo oppure la permanenza a scuola oltre il normale orario scolastico (13.30-14.00) impegnato in attività di studio. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte delle famiglie entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione a un apposito **organo di garanzia**, interno alla scuola, costituito da:

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

1) Dirigente Scolastico, quale Presidente, 2) due docenti eletti membri in seno al Consiglio d'Istituto, a turno secondo ordine alfabetico (sempre che non si tratti dello stesso docente che abbia impartito la sanzione); 3) due genitori eletti membri in seno al Consiglio d'Istituto, a turno secondo ordine alfabetico, (sempre che non si tratti del genitore dello studente sanzionato o di genitore di compagno

di classe dello studente sanzionato). L'organo di garanzia decide, su richiesta dei genitori o di chiunque vi abbia interesse, anche su conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento. Il **Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale** decide in via definitiva sui reclami proposti dai genitori o da chiunque vi abbia interesse contro le violazioni del presente regolamento. Questo regolamento di disciplina, che è parte integrante del regolamento d'Istituto, è adottato o modificato sentito il parere del Consiglio d'Istituto.

**ART. 11 - Ritardi - Permessi - Assenze - Giustificazioni**

I ritardi sono giustificati sul libretto dai genitori e vistati dal docente della prima ora, che li annoterà sul registro di classe. I ritardi superiori ai 10 minuti costituiranno detrazione di un'intera unità oraria, la cui somma sarà detratta dal monte ore annuale obbligatorio, ai sensi dell'art.11 del I° decreto attuativo della legge 53/2003. Le richieste di uscita anticipata dovranno essere compilate, sui moduli predisposti, da parte del genitore o da chi è esercente la patria potestà. Il genitore o l'esercente la patria potestà od un familiare da essi delegato, previa comunicazione alla segreteria e dietro presentazione di documento di identità, dovrà presentarsi a scuola per ricevere in consegna l'alunno autorizzato ad uscire anticipatamente. Le assenze sono giustificate con apposita annotazione sul libretto delle assenze consegnato ad inizio di ogni anno scolastico dalla segreteria, previa firma del genitore o dall'esercente la patria potestà. I periodi di assenza superiori a 5 giorni devono essere giustificati con certificato medico. Nei casi di assenze prolungate e frequenti, il docente coordinatore informerà l'ufficio di segreteria che comunicherà per iscritto alla famiglia, al fine di garantire l'obbligo della frequenza e prevenire la dispersione scolastica.

**ART. 12 - Viaggi di istruzione**

Per tale attività si intendono i viaggi di alunni e docenti di una o più classi che si protraggono oltre il normale orario scolastico. Di norma, le classi prime effettueranno 1-2 gite di un giorno, le seconde una gita di 2 giorni o 1-2 gite di un giorno; le terze una gita della durata da 3 a 6 giorni. I viaggi di istruzione devono essere sottoposti per il parere all'esame del Consiglio di Istituto. Ai viaggi di istruzione devono partecipare possibilmente tutti gli alunni della classe e comunque almeno i 2/3 di essi. Per i meno abbienti possono essere previsti contributi da parte della scuola o dei genitori. I docenti accompagnatori devono essere in numero tale da assicurare una adeguata vigilanza sugli allievi. Il numero degli accompagnatori dipenderà perciò dal numero degli alunni, dal loro grado di autonomia e di autocontrollo, dall'età, dalle loro condizioni socioculturali, dalla destinazione. Per gli alunni diversabili a seconda del grado di autonomia, può essere prevista, oltre alla presenza del docente di sostegno, anche quella del genitore. Per le visite d'istruzione ed i viaggi d'integrazione si fa riferimento alla normativa dettagliata (Circ. n° 23 del 02.11.2000).

### **TITOLO III - USO DI SPAZI - LABORATORI - PALESTRA**

#### **ART. 13 - Laboratori e altri spazi**

Per quanto riguarda l'uso e l'accesso ai laboratori e alle aule speciali vedi art.3. La fotocopiatrice è intesa come attrezzatura d'ufficio e perciò utilizzata dal personale idoneo. Gli alunni possono usufruire del distributore automatico di bevande, mentre è vietato loro l'uso del distributore automatico di bevande calde sito nella sala professori.

### **TITOLO IV - CONSERVAZIONE STRUTTURE E DOTAZIONI**

#### **ART. 14 - Conservazione delle strutture e delle dotazioni**

Ogni laboratorio ha un responsabile eletto dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno. Gli utenti devono operare in modo da mantenere integro il materiale in dotazione. Nell'eventualità di un danno ritenuto doloso e di una certa entità a strutture e dotazioni si provvederà alla richiesta di risarcimento nei confronti degli alunni responsabili. In caso di non accertamento delle responsabilità individuali si valuterà l'ipotesi di un contributo da parte dell'intero gruppo.

### **TITOLO V MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON STUDENTI E GENITORI**

#### **ART. 15 - Uso del diario scolastico**

Si fissa il principio del Registro Elettronico come mezzo di comunicazione privilegiato tra Scuola e Famiglia, in modo che ciascun genitore o chi ne fa le veci sia coinvolto alla vita della scuola. Il Diario scolastico deve essere visionato e firmato frequentemente (anche quotidianamente) dalle famiglie degli alunni. Deve inoltre essere tenuto in modo ordinato, serio e consono alla sua funzione.

#### **ART. 16 - Rapporti con le famiglie**

I genitori degli alunni sono una componente essenziale nella vita della scuola, la loro attiva partecipazione si concretizza in questi precisi momenti: a) nel consiglio di classe b) nell'assemblea di classe (su richiesta) c) nel consiglio di Istituto in qualità di membri e come uditori d) **I genitori attuano il rapporto quotidiano con la scuola mediante il controllo costante del diario scolastico e l'accesso al registro elettronico.** In ogni caso gli insegnanti e il D.S. auspicano di poter avere contatti personali con i genitori, soprattutto quando si denota uno scarso profitto o un comportamento scorretto. I rapporti scuola-famiglia sono regolati nel seguente modo:



*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"  
Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

- Incontri con le famiglie degli allievi frequentanti le classi V elementare nel mese di gennaio finalizzati alla conoscenza della Istituzione scolastica per permettere una consapevole scelta ed illustrare P.O.F. e Carta dei Servizi (progetto continuità).
- Incontri dei Consigli di classe con i genitori eletti rappresentanti per illustrare la programmazione educativa sia del I° quadrimestre sia del II° quadrimestre, la situazione della

classe, le problematiche educative degli adolescenti e tutto quanto previsto dalla normativa vigente.

- Incontri individuali docenti-genitori in pomeriggi previsti per il ricevimento generale.
- Incontri per appuntamento nella mattinata concordati preventivamente
- Incontri per distribuzione schede di valutazione.
- Incontri nell'ambito di progetti approvati dal Collegio Docenti.
- Incontri per l'orientamento scolastico e professionale finalizzato alla scelta della scuola media superiore.

## **TITOLO VI - CONSIGLIO DI ISTITUTO**

### **ART. 17- Consiglio di Istituto**

Il Consiglio d'Istituto viene eletto ed è composto secondo quanto previsto dal D.L. 16/4/94 n.297. Per quanto riguarda le competenze si fa esplicito riferimento agli art.8-10.

### **ART. 18 - Modalità di elezione del Presidente e del Vicepresidente**

Dopo aver esperito i tentativi dell'art.10 del DL 16/4/94-297 a parità di voti ottenuti nella terza votazione, sarà eletto il rappresentante dei genitori la cui lista nelle elezioni del Consiglio abbia riportato più voti e che abbia ottenuto più preferenze nella medesima lista. Il Consiglio elegge anche un Vice-Presidente fra i genitori componenti il Consiglio, secondo le stesse modalità previste per l'elezione del presidente.

### **ART. 19 - Giunta esecutiva**

La Giunta Esecutiva, è composta ed eletta secondo le modalità previste dall'art.10 del DL 297 del 16/4/94. Non ha mai potere deliberante; deve essere convocata dal Preside ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure su richiesta di almeno due membri. L'avviso di convocazione deve essere comunicato ai membri almeno 3 giorni prima della seduta o 24 ore prima in caso d'urgenza. Ai membri della Giunta devono essere forniti in tempo i documenti necessari per aggiornarsi sull'O.d.G.

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

**ART. 20 - Modalità di convocazione del Consiglio: seduta ordinaria**

Il Consiglio è convocato dal Presidente, sentita la Presidenza della Giunta Esecutiva, ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta ogni due mesi nel periodo delle lezioni scolastiche, una volta prima dell'inizio e una volta a conclusione delle medesime, in seduta ordinaria (possibilmente in orario compatibile con gli impegni di lavoro dei membri). Nel restante periodo dell'anno, la convocazione Ordinaria avviene solo su richiesta della maggioranza dei membri.

**ART. 21 - Seduta straordinaria**

Il Consiglio deve essere convocato ogni qualvolta venga fatta richiesta:

- a. da almeno 1/3 dei suoi membri
- b. dalla Giunta Esecutiva
- c. dal Collegio degli insegnanti, a maggioranza dei membri effettivi
- d. dall'assemblea dei rappresentanti o dal Comitato Genitori eletti in seno ai Consigli di classe
- e. dal 25% dei genitori aventi il diritto di voto nelle elezioni degli organismi collegiali a durata annuale. La richiesta di convocazione del Consiglio deve indicare la data e l'O.d.G.

E' facoltà del Presidente, sentiti i richiedenti, di anticipare o dilazionare la convocazione che comunque non può essere rinviata per più di 10gg. oltre il termine indicato nella richiesta.

**ART. 22 - Avviso di convocazione del Consiglio**

L'avviso di convocazione del Consiglio, firmato dal Presidente, deve contenere l'ordine del giorno, la data e l'ora della seduta e deve essere diramato a cura degli uffici di segreteria ai membri almeno 5gg. prima della riunione; solo in caso d'urgenza la convocazione è ammessa 2 giorni prima. L'avviso comunicante la convocazione, con l'ordine del giorno, deve essere inviato per conoscenza a tutti i membri dei consigli di classe e affisso all'albo della scuola.

**ART. 23 - Ordine del giorno**

L'O.d.G., formulato dal Presidente, d'intesa con la Giunta, deve sempre tenere conto di ciò che è emerso nel corso dell'ultimo Consiglio e delle istanze presentate per iscritto, in tempo utile, dai singoli Consiglieri, nonché degli argomenti proposti da tutti gli organi presenti nell'Istituto.

**ART. 24 - Sedute del Consiglio di Istituto**

Il Consiglio si riunisce normalmente, nella sede della scuola. L'ordine di discussione degli argomenti può essere variato dal Consiglio. Qualora non si riescano ad esaurire i punti all'ordine del giorno, il Consiglio

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

può autoconvocarsi in seduta stante nel giorno e nell'ora concordati. Di regola il Consiglio si riunisce per non più di tre ore per seduta, saranno gli stessi presenti a decidere a maggioranza il proseguimento della seduta o l'aggiornamento o il rinvio ad altro Consiglio da programmare. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti espressi (il voto "espesso" non tiene conto degli astenuti). In caso di parità prevale il voto del Presidente. All'inizio di ogni seduta, il Presidente o il segretario dà lettura del verbale precedente, mettendolo poi in approvazione per la ratifica.

**ART.25 - Diritti e doveri dei membri del Consiglio**

I membri del Consiglio possono, durante l'orario di servizio, accedere agli uffici di segreteria per avere tutte le informazioni e farsi copia degli atti relativi alle materie di competenza del Consiglio. I membri del Consiglio possono usufruire per i lavori del consiglio stesso dei mezzi in dotazione alla segreteria. Ogni membro del Consiglio può richiedere al Presidente, o al Preside informazioni o spiegazioni sulla esecuzione da parte della Giunta delle deliberazioni validamente adottate. Dopo 3 assenze consecutive non giustificate il consigliere decade dall'incarico su delibera del Consiglio, che provvede alla sua sostituzione, secondo le norme di Legge. Inoltre il consigliere decade per dimissioni o per perdita dei requisiti di eleggibilità. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il vice-Presidente lo sostituisce a tutti gli effetti.

**ART. 26 - Prerogative del Presidente**

Il presidente ha diritto di libero accesso nei locali della scuola, durante il normale orario di servizio, di usufruire dei servizi di segreteria, di avere dagli uffici della scuola e dalla Giunta Esecutiva tutte le informazioni concernenti le materie di competenza del Consiglio e di avere in visione tutta la relativa documentazione.

**ART. 27 - Pubblicità degli atti**

Gli atti del Consiglio d'Istituto sono pubblicati, mediante affissione, in un apposito albo della scuola. La pubblicità riguarda i pareri e le deliberazioni nella loro veste di documenti conclusivi, che rappresentano manifestazioni di volontà o di giudizio del Consiglio. La copia delle deliberazioni deve rimanere esposta per un periodo di 10gg. Chiunque, a proprie spese, può ottenere dalla segreteria della scuola copia degli atti pubblicati. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti le singole persone, salvo contrarie richieste dell'interessato.

**ART. 28 - Commissioni di studio**

Il Consiglio di Istituto può nominare una commissione di studio o di indagine per la conoscenza di dati di fatto, di diritto, tecnici e regolamentari, utili alla determinazione di successive deliberazioni. La Commissione è formata da tre o cinque membri scelti fra i componenti del Consiglio, uno dei quali

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

assume la funzione di coordinatore. La Commissione presenta la propria relazione alla Giunta esecutiva e/o al Consiglio, possibilmente entro il termine fissato, quindi cessa la sua attività.

**ART. 29 - Mozioni e proposte conclusive**

Uno o più Consiglieri possono presentare mozioni, intese a stabilire criteri e modalità per la trattazione di un determinato argomento o proposte conclusive sull'argomento discusso che vanno redatte per iscritto, firmate e fatte pervenire al Presidente. Il Presidente incarica quindi il proponente o uno di essi a leggere e illustrare brevemente la mozione e le proposta conclusiva secondo l'ordine di presentazione e le allega al verbale. Ciascuna mozione o proposta conclusiva viene infine posta in

votazione con le modalità predette e secondo l'ordine di presentazione. Il risultato delle votazioni sulle mozioni va riportato nel verbale mentre il testo delle proposte conclusive va trascritto nelle delibere con l'esito dei voti conseguiti.

**ART. 30 - Invito ad esperti esterni**

Il Consiglio, qualora ne ravvisi la necessità, ha facoltà di invitare uno o più esperti nella materia da trattare, sia nelle riunioni del Consiglio che in incontri di altro genere. Alle sedute del Consiglio d'Istituto, inoltre, possono essere invitati a partecipare: a) a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola, con compiti medico, psico-pedagogico, di orientamento (art.10 DL 297 del 16/4/94) b) i rappresentanti degli Enti locali e dei loro organi di decentramento amministrativo, i rappresentanti delle OO. Sindacali. Per quanto riguarda l'invito di esperti per attività didattiche da svolgersi nelle singole classi, la competenza è dei rispettivi Consigli di Classe. Le richieste dei Consigli di classe vanno presentate al Preside. Il parere del Consiglio d'Istituto sarà vincolante solo nel caso che l'attività in programma comporti un onere finanziario per la scuola.

**ART.31 - Uso dei locali e delle attrezzature scolastiche**

Il Consiglio d'Istituto consente l'utilizzo delle attrezzature e dei locali della scuola anche al di fuori dell'orario scolastico normale secondo quanto disposto dall'art.13 della L. n.5 1/7/1977.

**ART. 32 - Pubblicità delle sedute**

La pubblicità delle sedute del Consiglio di Istituto prevista dagli art.2-3-4-5 della Legge n.748/1977, deve avvenire nel rispetto delle seguenti norme: alle sedute possono assistere: a) gli elettori delle componenti rappresentate nel Consiglio stesso b) i membri del Consiglio di Circoscrizione di cui all'art.3 della L. n.273/76. Alle sedute non è ammesso il pubblico quando siano in discussione argomenti concernenti persone. Le persone che assistono alle sedute come uditori devono prendere posto nello spazio ad esse riservato, senza ostacolare i lavori del Consiglio stesso.

**ART. 33 - Decadenza per dimissioni o per sfiducia**

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*

*P.O.F 2015-2016*

*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

Oltre ai casi previsti dalla legge, i membri del Consiglio d'Istituto decadono dall'incarico in seguito a dimissioni o per sfiducia espressa dal Consiglio. La "motivazione di sfiducia" può essere avanzata nei confronti dei membri, per iniziativa scritta e motivata da almeno 1/3 dei membri del Consiglio medesimo. La mozione di sfiducia deve essere posta in discussione a cura della Presidenza del Consiglio d'Istituto e quest'ultimo deve pronunciarsi, con apposita votazione, sull'accoglimento o meno della mozione stessa che dovrà ottenere almeno la maggioranza assoluta degli eventi diritto al voto.

## **TITOLO VII - ALTRI ORGANI COLLEGIALI**

### **ART. 34 - Consigli di classe**

Il Consiglio di classe è convocato dal Preside di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata dalla maggioranza dei suoi membri. Le attività del Consiglio di classe sono quelle previste dalla attuale normativa.

### **ART. 35 - Assemblea di classe**

All'inizio dell'anno scolastico, entro il 31 ottobre, in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, la prima convocazione dei genitori è disposta dal D.S. Successivamente le assemblee di classe sono convocate dai genitori eletti nei consigli di classe come previsto dall'art.437 del DPR 31/5/74 n.416.

### **ART. 36 - Svolgimento coordinato delle attività degli Organi Collegiali**

Per consentire il fine fondamentale del buon funzionamento della scuola, con gli altri criteri operativi, ognuno degli organi collegiali, fatte salve le autonomie di competenza attribuitegli dalla legge, opererà con opportuno coordinamento della propria azione con quella degli altri organi. A tale riguardo si fissa il principio di un interscambio di informazioni sulle deliberazioni adottate e sugli indirizzi assunti e reciproca consultazione, con le modalità di volta in volta ritenute più idonee nel trattare le varie questioni prese in esame. Gli organi collegiali che più direttamente sono interessati alla formulazione di proposte relative all'attività didattica ed alla eventuale sperimentazione (consigli di classe e collegio docenti) dovranno programmare, in relazione alle competenze loro attribuite dalla Legge, la loro attività nel tempo. Il Consiglio d'Istituto indicherà i criteri di coordinamento della attività autonoma di tutti gli altri organi entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico. Entro lo stesso termine il Consiglio d'Istituto deciderà per l'eventuale adattamento del calendario scolastico. Il Consiglio di Istituto prima di deliberare su questioni di particolare importanza per la scuola può decidere di consultare gli altri Organi Collegiali.

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it

Approvato dal Consiglio di Istituto il \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Francesca D'Asaro**

## **A2. PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

### **ISTITUTO COMPrensIVO "DON MILANI"** **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

Con il presente documento, redatto ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 che ha apportato modifiche ed integrazioni al precedente decreto concernente lo Statuto degli alunni, si vogliono delineare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra la scuola e le famiglie.

#### Riferimenti normativi sulla materia

D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità".

D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto degli

alunni

secondaria".

Firme per la famiglia

Firma dell'alunno/a

Firma per la scuola

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca D'Asaro

D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo". D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di

altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".

	<b>LASCUOLASI IMPEGNA:</b>	<b>LAFAMIGLIASI IMPEGNA A:</b>	<b>L'ALUNNO/A DEVE IMPEGNARSI:</b>
<b>L'offerta formativa</b>	garantire un piano formativo teso alla promozione della persona in un ambiente educativo sereno e stimolante;	prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa e discuterne significato e contenuto con i propri figli;	eseguire i compiti richiesti e rispondere positivamente alle sollecitazioni della scuola.

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

<p><b>I rapporti relazionali</b></p>	<p>instaurare un clima favorevole all'ascolto e al dialogo con alunni/e e con le famiglie, anche al fine di approfondire la reciproca conoscenza in un contesto idoneo a favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e a promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri;</p>	<p>valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un dialogo collaborativo e costruttivo con i docenti, nel rispetto delle loro scelte educative e didattiche;</p>	<p>prendere coscienza dei propri diritti/doveri rispettando persone, ambienti e attrezzature.</p>
<p><b>Gli interventi e la partecipazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ attivare azioni concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio e per la promozione del merito e dell'eccellenza;</li> <li>➤ garantire trasparenza nelle valutazioni e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie imperniato sul reciproco rispetto del ruolo;</li> <li>➤ applicare quanto previsto nel Regolamento interno d'Istituto.</li> </ul>	<p>rispettare l'istituzione scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantendo l'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni ed il rispetto degli orari, consapevole che per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è necessaria la frequenza di <math>\frac{3}{4}</math> del monte ore annuale obbligatorio ai sensi dell'art.11 del primo decreto attuativo della legge 53/2003;</li> <li>• partecipando attivamente alle riunioni collegiali; o informandosi costantemente riguardo l'andamento didattico/disciplinare dei propri figli;</li> <li>• controllando puntualmente le comunicazioni della scuola;</li> <li>• discutere, presentare e condividere con i propri figli il presente documento;</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. riferire, puntualmente, in famiglia le comunicazioni della scuola;</li> <li>2. partecipare attivamente alla vita di classe, anche contribuendo allo sviluppo di situazioni di integrazione e solidarietà;</li> <li>3. agire nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento interno d'Istituto.</li> </ol>

**N.B. Si prega di leggere e di porre attenzione al Regolamento di Istituto e, in particolare, al Regolamento Disciplinare, pubblicati sul sito dell'Istituto al seguente link: [www.sestocircolodonmilani.it](http://www.sestocircolodonmilani.it)**

## **A3. SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**



Codice Meccanografico  
CLEE006009



**Istituto Comprensivo - DON L. MILANI**  
Via Filippo Turati s.n. – Caltanissetta (CL)  
Tel 0934 598587 – Fax 0934 598008  
e-mail: [clie83004@istruzione.it](mailto:clie83004@istruzione.it)  
[clie83004@pec.istruzione.it](mailto:clie83004@pec.istruzione.it)



Codice Fiscale  
80004350858

# **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

## **A.S. 2015/2016**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO, VISTE LE VALUTAZIONI ESPRESSE DAGLI INSEGNANTI E IL PERCORSO FORMATIVO**

### **CERTIFICA**

L'alunna/o .....

Nata/o a ..... il ..... / Pr. ....

a conclusione della scuola primaria ha conseguito i seguenti **livelli di competenza** :





<b>ITALIANO</b>				
COMPETENZE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
Utilizza gli strumenti espressivi e comunicativi nell'interazione verbale.				
Legge e comprende testi di vario tipo e di vario genere.				
Produce testi di vario tipo per differenti scopi comunicativi.				
Riflette sui testi propri e altrui per cogliere le caratteristiche del lessico.				
<b>ARTE E IMMAGINE</b>				
COMPETENZE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
Utilizza il linguaggio iconico ai fini espressivi e comunicativi.				
<b>MUSICA</b>				
COMPETENZE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
Utilizza il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.				
<b>INGLESE</b>				
COMPETENZE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
Utilizza la lingua inglese per i principali scopi comunicativi operativi.				
<b>STORIA</b>				
COMPETENZE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
Comprende e analizza avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.				
Riconosce ed esplora in modo approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.				
<b>GEOGRAFIA</b>				
COMPETENZE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.				

**Istituto Comprensivo "Don L. Milani"**  
**Caltanissetta**

P.O.F 2015-2016

[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.				
<b>TECNOLOGIA</b>				
COMPETENZE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative producendo elaborati personali e originali.				
<b>MATEMATICA</b>				
COMPETENZE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici				
Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico.				
Riconosce, descrive e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.				
Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).				
<b>SCIENZE</b>				
COMPETENZE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osservando e descrivendo lo svolgersi dei fatti, formulando domande, anche sulla base di ipotesi personali e realizzando semplici esperimenti.				
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>				
COMPETENZE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.				
Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.				

Il piano di studi seguito nell'ultimo anno si è caratterizzato in particolare per la partecipazione a:

● Tempo scuola	27 ore	30 ore
		X

● Certificazioni esterne: Trinity	SI		NO	

● Attività opzionali facoltative: Coro	SI		NO	

● Educazione Fisica:				SI	NO
	Avviamento alle abilità	natatorie			
	Mini volley				

*Istituto Comprensivo "Don L. Milani"*  
*Caltanissetta*  
*P.O.F 2015-2016*  
*www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it*

◆ Il livello di acquisizione si esprime in:

PIENAMENTE RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	NON RAGGIUNTO
-------------------------	---------------------------	-------------------------------	------------------

Gli Insegnanti:

-----  
-----

Il Dirigente Scolastico

-----  
-----